Il Popolo del Friuli

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 243

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Venerdì 13 ottobre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici vedi rubrica - Chiedere preventivi e progetti. Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaio - Telef. 70-333

Nota germanica
sul concetto della sicurezza
Il Reich è pronto ad una sincera intesa come è pronto a dare una energica risposta al bellicismo

BERLINO, 12.

La *Corrispondenza politico diplomatica*, commentando le dichiarazioni fatte alla radio dal Presidente del Consiglio francese Daladier scrive fra l'altro:

«*Il Presidente del Consiglio francese ha dichiarato che la Francia è pronta a combattere per scongiurare l'egemonia tedesca in Europa e per instaurare una precisa garanzia alla minaccia che incombe ai suoi confini e che tanto Francia quanto Inghilterra respingono l'idea di una guerra di conquista ed ideologica. La Germania* — risponde la «Corrispondenza» — *è lungi dal minacciare chicchessia. La sua politica dal dopoguerra in poi è stata tutta rivolta al lavoro fecondo e pacifico ed essa ha dichiarato le mille volte di non avere rivendicazioni da far valere nè contro la Francia nè contro l'Inghilterra. Il Fuehrer dall'avvento al potere del nazionalsocialismo e dopo il riacquisto del territorio della Saar, ha sempre ripetuto questo concetto.*

«*Se taluni focolai d'incendio sono stati spenti in Europa* — prosegue la nota — *ciò è avvenuto perchè essi costituivano una minaccia del diritto di «vivere senza essere disturbati» per usare parole del Fuehrer. Se il signor Daladier ricorda il destino di Praga e della Polonia, il ricordare l'Austria tedesca è certo un «lapsus linguae». Proprio questi erano i focolai che erano stati creati ad arte a Versaglia per minacciare la sicurezza della Germania. Il popolo tedesco non ignora gli ostinati tentativi di popoli stranieri contro la sua unità e contro il suo benessere e non ignora neanche che dalla guerra dei trent'anni in poi fino a Versaglia, il testamento politico di Richelieu ha sempre servito di falsariga alla politica estera francese. La sicurezza* — conclude la nota — *deve essere reciproca. La Germania è pronta a mettere una pietra sul passato ed è pronta anche ad una sincera intesa, ma se le cose dovessero prendere un'altra piega, la Germania sarebbe pronta a dare la sua giusta risposta*».

Occupandosi della missione politica del Reich in Polonia, l'*Hamburger Freindemblatt* dichiara che due premesse dovranno venire tenute presenti nella eventuale creazione di uno Stato polacco: 1. Le esigenze della sicurezza del Reich che non consentono la ricostituzione di un organismo statale suscettibile di diventare lo strumento di coalizioni antigermaniche. — 2. La missione ordinatrice svolta dalla civiltà germanica nelle terre polacche: *La miseria delle masse polacche, i bassissimi livelli della loro cultura, il disordine delle comunicazioni, in una parola la classica disorganizzazione polacca, tutto ciò costituisce un insieme di compiti che attendono* — scrive il giornale — *l'azione civilizzatrice del terzo Reich in Polonia*».

La *Daz* pubblica: «*Alcuni giornali esteri danno una interpretazione tendenziosa alla mancata celebrazione del settantennio di servizio militare del feldmaresciallo von Mackensen. Già alcune settimane prima della ricorrenza lo stesso feld maresciallo, in vista dell'imminente pericolo di guerra, aveva espresso il desiderio che nessuna cerimonia ufficiale avesse luogo. Questo desiderio è stato esaurito*».

Il giornale dà infine notizia di un caloroso telegramma inviato a von Mackensen dal Fuehrer.

Il discorso
di Chamberlain

LONDRA, 12.

La Camera dei Comuni gremitissima, ha interrotto con frequenti manifestazioni di consenso il preannunciato discorso di risposta del Primo Ministro alle proposte di pace del Cancelliere Hitler. Anche la tribuna diplomatica era gremita.

Il sig. Chamberlain ha incominciato col ricordare che nella corrispondenza scambiata alla fine di agosto con il Governo britannico, il Cancelliere Hitler manifestò il desiderio di vedere migliorati i rapporti anglo-tedeschi non appena fosse stata sistemata la questione polacca.

Il Governo britannico rispose che condivideva pienamente tale desiderio, ma che la cosa dipendeva dal modo in cui sarebbe stato risolto il problema polacco e che una soluzione di forza avrebbe costretto la Inghilterra a fare onore agli obblighi assunti verso la Polonia. «Hitler però — ha continuato il sig. Chamberlain — era risoluto alla guerra contro la Polonia e quindi gli sforzi intesi ad evitarla riuscirono vani».

Dopo aver riepilogato le vicende della occupazione tedesca della Polonia, il Primo Ministro è passato poi a parlare delle proposte di pace fatte dal Cancelliere Hitler nel suo discorso al Reichstag.

L'accordo tedesco-russo

Premesso che le proposte tedesche sono state esaminate dal Governo britannico in consultazione con i Governi dei Domini e col Governo francese, il signor Chamberlain ha affermato che sarebbe impossibile per la Gran Bretagna accettare tali proposte, le quali si fondano sul riconoscimento delle conquiste e del diritto della Germania di disporre dei popoli conquistati a suo piacimento. Dopo avere ricordato che nel 1938 il Cancelliere Hitler aveva annunziato la decisione di non avanzare nuove pretese territoriali dopo la soluzione della questione dei sudeti, il sig. Chamberlain ha alluso all'accordo tedesco-russo che ha definito come un improvviso capovolgimento delle direttive politiche della Germania ed ha quindi asserito che dopo l'esperienza del passato il Governo britannico ritiene di non potersi fidare della semplice parola dell'attuale Governo.

«*Non è con spirito di vendetta* — ha continuato il Primo Ministro — *che siamo entrati in guerra, ma perchè è in giuoco, non solo la libertà delle Nazioni minori, ma anche l'esistenza della Gran Bretagna, dei Domini, dell'India, delle colonie britanniche, della Francia. Noi non miriamo solo alla vittoria, ma spingiamo lo sguardo oltre la vittoria, mirando a gettare le basi di un migliore sistema internazionale mediante il quale la guerra cessi di essere destino di tutte le successive generazioni.*

«*Noi non cerchiamo vantaggi materiali: non vogliamo nulla dal popolo tedesco che possa ferire il suo amor proprio; ma la pace che siamo risoluti ad assicurare deve essere una pace genuina e stabile e non una malsicura armistizio interrotto da continue minacce ed reiterati allarmi. Chi ostacola una pace di questo genere? Il Governo tedesco e soltanto il Governo tedesco*».

Dopo aver detto che il Governo francese è d'accordo col Governo britannico, il sig. Chamberlain ha così continuato:

«*E' impossibile accettare condizioni di pace che incomincino col condonare l'aggressione. Le proposte contenute nel discorso di Hitler sono vaghe, incerte e non contengono alcun suggerimento per la riparazione dei torti fatti alla Cecoslovacchia ed alla Polonia. Ma seppure le proposte contenessero tali suggerimenti, sarebbe necessario chiedere con quali mezzi pratici il Governo tedesco intenda persuadere il mondo che la serie delle aggressioni avrà termine e che i suoi impegni saranno mantenuti.*

Si chiedono fatti

«*L'esperienza ha dimostrato che le assicurazioni dell'attuale Governo tedesco non sono sufficienti. Per conseguenza occorrono fatti e non parole prima che il popolo britannico e la Francia, si ritengano giustificati nel cessare di combattere con tutte le loro forze. Soltanto quando sarà tornata la fiducia nel mondo sarà possibile trovare la soluzione dei problemi che lo assillano e che ritardano il disarmo e la ripresa commerciale ed impediscono il miglioramento del tenore di vita di tutti i popoli.*

«*Vi è quindi una condizione pregiudiziale da assolvere e soltanto il Governo tedesco potrebbe assolverla. Se esso non riconosce tale condizione, non vi è da aspettarsi, per ora, quel miglior ordine mondiale che tutte le Nazioni invocano*».

Il signor Chamberlain ha quindi concluso:

«*L'alternativa, dunque, è chiara: o il Governo tedesco dà prova convincente della sincerità del suo desiderio di pace mediante atti positivi ed offrendo garanzie effettive della sua intenzione di adempiere ai propri impegni, o noi dovremo perseverare sino alla fine in quello che riteniamo sia nostro dovere. Tocca ora alla Germania scegliere*».

Alla Camera dei Comuni, subito dopo il discorso del Primo Ministro, il capo del partito laburista signor Attlee ha affermato che nessun Governo britannico avrebbe potuto prendere in considerazione proposte, come quelle di Hitler che si fondano sul riconoscimento del fatto compiuto. «*Il popolo tedesco* — egli ha aggiunto — *può ottenere la pace in qualunque momento purchè rinunci al sistema delle violenze e delle aggressioni*».

Il capo del gruppo liberale, sig. Archibald Sinclair, ha sostenuto che soltanto Hitler può dimostrare che coloro i quali non hanno fiducia in lui e nei suoi metodi hanno torto ed ha aggiunto che negoziati di pace sarebbero, a suo avviso, possibili, se Hitler consentisse alla liberazione della Cecoslovacchia e della Polonia e lasciasse libertà al popolo austriaco di decidere, mediante un plebiscito, il proprio destino.

Nella riunione del «consiglio di [illegible]» da lui presieduta, il sig. Lloyd George ha espresso la speranza che non venga chiusa la porta ad ulteriori trattative.

«*Potranno sorgere* — ha soggiunto — *nuovi problemi e non ci conviene prendere decisioni precipitose. La situazione è troppo grave perchè ciò possa farsi. Si tratta di milioni di vite umane, di tremende sofferenze, di perdite e di orrori, di conseguenze prossime e lontane che non osiamo contemplare*».

Lord Stanhope ha fatto alla Camera dei Lords una dichiarazione identica a quella che sir Chamberlain ha fatto al Comuni.

Il Primo Ministro Chamberlain pronuncierà sabato sera alla radio un discorso nel quale tratterrà, rivolgendosi alla Nazione, degli ultimi sviluppi della situazione internazionale.

Il Ministro degli Esteri del Governo nominale polacco Zalewski, è stato ricevuto dal Re.

Consiglio dei Ministri
convocato in Francia con carattere d'urgenza

PARIGI, 12.

Domani sotto la presidenza del signor Lebrun si terrà un Consiglio dei ministri che è stato convocato d'urgenza.

A proposito del discorso pronunciato martedì dal Presidente del Consiglio Daladier, la stampa francese riprende oggi le discussioni riguardo ad eventuali proposte di pace. L'ufficioso *Excelsior* scrive che non bisogna farsi alcuna illusione che l'attuale Governo tedesco possa consentire a garanzie serie per la Francia e per tutta l'Europa. Il giornale aggiunge che la offensiva di pace tedesca si svilupperà nel prossimo avvenire forse sotto altre forme, ma che non potrà arrivare a nessun risultato positivo, essendovi un vero abisso tra quello che vuole la Germania e l'atteggiamento risoluto degli alleati. L'organo ufficioso afferma poi che Daladier ha indicato in un modo abbastanza chiaro quali siano gli scopi di guerra della Francia.

L'*Epoque* sostiene che è impossibile discutere di pace con un Governo che ha finora violato le sue promesse e che se la Francia accettasse ora una pace di compromesso, si troverebbe in un prossimo avvenire di fronte ad una Germania che la schiaccierebbe.

Giorgio Pernot, ministro del blocco è tornato iersera a Parigi dopo una sosta di 48 ore a Londra ed ha messo immediatamente al corrente Daladier delle conversazioni avute col suo collega inglese ministro del blocco.

La legazione cilena a Parigi smentisce ufficialmente la notizia pubblicata dai giornali francesi e stranieri secondo la quale l'isola cilena di Mas Afuera avrebbe servito di base per i rifornimenti dei sottomarini tedeschi.

La questione delle garanzie di sicurezza alle quali secondo quanto ha dichiarato Daladier nel suo ultimo discorso alla radio, la Francia non potrà rinunciare in ogni trattativa o progetto di pace è nuovamente esaminata stamane da parecchi giornali parigini che vorrebbero fosse più chiaramente fissato il punto di partenza e come prima cosa — osservano alcuni giornali — bisognerebbe intendersi sull'esatto significato della parola sicurezza.

La "securité"

L'*Action Française* appoggiandosi sul vocabolario della lingua francese del Littre che generalmente fa testo, ricorda che il sostantivo femminile «securité» usato nel presente caso significa tranquillità di spirito bene o male fondata in una occasione nella quale vi potrebbe essere motivo di temere. E non crede che Daladier abbia voluto parlare di questa sicurezza «disposizione soggettiva e forse illusoria dello spirito».

«Lo scopo della nostra guerra — aggiunge — deve essere invece la «sureté», cioè secondo lo stesso vocabolario lo stato di colui che non ha nulla da temere. Ma per realizzare la «sureté» nel senso della parola non possono certo bastare i trattati di cui si è visto il valore nell'ultimo anno e meno che mai le chimeriche conclusioni giuridiche di Ginevra.

Secondo l'Action Française *due sole condizioni precise potranno garantire agli alleati tranquillità e sicurezza: «La guardia sul Reno e la divisione della massa tedesca».*

Tale è egualmente l'opinione dell'Excelsior che invoca garanzie non formali, ma reali di sicurezza. Garanzie che — aggiunge il giornale — possono essere soltanto di carattere territoriale. Tutta la storia d'altronde ci insegna, — prosegue l'Excelsior — che soltanto le garanzie territoriali sono reali. La pace basata sul diritto, la pace dei patti e delle ideologie non è durata vent'anni. E i francesi non possono fare la guerra ogni vent'anni.

Il giornale afferma ad ogni modo che le condizioni di pace che la Francia e l'Inghilterra potranno imporre alla Germania dopo la vittoria dipendono evidentemente dalla maggiore o minore durata delle ostilità e dai maggiori o minori danni che l'aggressore tedesco avrà inflitto all'Europa.

Sarebbe assoluta ironia che il Reich hitleriano fosse assicurato preventivamente di non perdere nulla quale che sia l'esito di una guerra nella quale esso avrebbe avuto, sia pure una probabilità su mille di guadagnare tutto. Parigi e Londra non commetteranno l'errore di procurare a Berlino il vantaggio di puntare sull'egemonia tedesca senza impegnare l'esistenza di una Germania che se fosse stata in grado di imporre il proprio dettato lascierebbe all'Inghilterra e alla Francia soltanto gli occhi per piangere.

L'Excelsior *conclude sostenendo la necessità di far chiaramente sapere al popolo tedesco che se la Germania persisterà nella sua impresa di dominazione universale essa giocherà la sua stessa esistenza.*

Secondo la *Victorie*, uno degli elementi essenziali della futura sicurezza europea dovrà essere la ricostituzione di vasti e forti Stati a struttura federale soprattutto per quanto concerne il settore dell'Europa centrale e balcanica. La grave tensione russo-finlandese e in generale l'espansione sovietica nel Baltico sono seguite a Parigi con un interesse sempre più vasto. Contrariamente alla opinione di alcuni giornali, che affettavano finora di considerare l'azione sovietica sopra tutto come un grave scacco diplomatico per la Germania, gradualmente eliminata dal Baltico orientale e quasi se ne rallegravano, il *Petit Parisien* ed il *Figaro* esprimono stamane il timore che tale azione corrisponda ad un piano strettamente concertato fra Mosca e Berlino. Notando che l'atteggiamento del Reich verso i Paesi scandinavi non è affatto rassicurante e che la Germania esige da quei Paesi una neutralità più che benevola, il primo dei due giornali citati scrive:

«*Ci si incomincia a chiedere a Stoccolma, Copenaghen e Oslo se Berlino non ha mire dirette su certe posizioni marittime che renderebbero la Germania padrona del grano e del ferro svedesi e se la spartizione del Baltico tra il Reich e l'U.R.S.S. non comporti la intenzione hitleriana di esercitare un controllo navale ed economico sulle regioni che fiancheggiano la costa orientale del Baltico, il Kattegat e il Mare del Nord con lo scopo evidente di controbattere il blocco franco-inglese*».

Secondo il *Figaro* la prudenza consiglia per il momento di non credere troppo a un disaccordo fra Mosca e Berlino. E' probabile invece — aggiunge il giornale — che lo straordinario mercato grazie al quale il controllo degli Stati baltici è stato abbandonato da Stalin, comporti vantaggi non ancora rivelati a profitto della Germania. Questi vantaggi per esempio potrebbero essere un lascia passare verso il Mar Nero a profitto della Germania ovvero una spartizione nel sud-est europeo. Il tutto collegato a un atteggiamento comune contro l'Inghilterra nel vicino Oriente. Ciò spiegherebbe la pressione che Stalin cerca di esercitare sui turchi al fine di chiudere i Dardanelli.

La Russia e i Baltici
Colloqui finno-sovietici

MOSCA, 12.

E' giunto oggi Paasikivi plenipotenziario del Governo finlandese per i negoziati sulle questioni politiche ed economice tra la U.R.S.S. e la Finlandia. Paasikivi è accompagnato da Peasoner e Nycop. Egli è stato ricevuto alla stazione da Bakof capo del protocollo al commissariato del popolo per gli affari esteri, da Vassioukof capo del dipartimento dei Paesi baltici allo stesso commissariato, dal personale della legazione di Finlandia col ministro Irye Koskinen alla testa e dal ministro di Svezia Vinter.

Il primo colloquio svoltosi al Cremlino tra la delegazione finlandese e dirigenti dell'U.R.S.S. è durato un'ora. Al colloquio hanno partecipato Stalin, Molotof, Potemkin e il ministro dell'U.R.S.S. a Helsinki.

A Riga è avvenuto lo scambio delle lettere di ratifica dell'accordo lettone-sovietico fra il ministro degli esteri Munters e l'incaricato di affari sovietico.

Il Presidente del Consiglio dei commissari del popolo e commissario del popolo per gli affari esteri Molotof, ha offerto ieri un pranzo in onore del ministro degli esteri lituano Urbsys. Vi hanno assistito il vice presidente del Consiglio dei ministri della Lituania generale Rastikis, Natkevicius, ministro di Lituania nella U.R.SS., Norkaitis direttore del dipartimento economico ed altre personalità lituane; Stalin, Voroscilof, Mikoyan, Kalinin, Lazzaro Kaganovitch, Potemkin ed altri. Alla fine del pranzo Molotof ed Urbsys hanno scambiato discorsi di saluto. Nel pomeriggio Urbsys e gli altri componenti la missione lituana, hanno lasciato Mosca salutati alla stazione da Lozovki commissario del popolo aggiunto per gli affari esteri, da Stefanof commissario del popolo aggiunto per il commercio estero, dal comandante Sorodinof capo aggiunto di stato maggiore e dal ministro Natkevicius. La stazione era decorata con bandiere sovietiche e lituane.

Il giorno 18 corr. attraverso le regioni di Narra e Irbosk, si inizierà parte in ferrovia e parte a piedi l'ingresso in Estonia delle truppe sovietiche dirette alle basi designate. Mancano finora sufficienti alloggiamenti per le truppe che si accantoneranno quindi anche in tutto il territorio delle isole Hiiumas e Saremaa, nei dintorni di Paldiski, compres Ranakil, Klogaa, Laufasmaa e dintorni. Alla U.R.S.S. verranno altresì attribuite le supplementari basi aviatorie di Kescta e Kusika.

Si ha da Tallinn che il nuovo Governo estone risulta definitivamente così composto: Presidente del Consiglio Uluots, affari esteri Porf, difesa nazionale generale Reek, interni Juerina, istruzione professionale Kocermann, agricoltura Tupitz affari sociali Kask, giustizia Assor, comunicazioni Viltuk, economia Hepp, propaganda Oidermann.

Si ha da Caunas che è ivi giunto il rappresentante del Governo del Reich per organizzare il rimpatrio dei tedeschi che avrà luogo appena ultimato il rimpatrio dei tedeschi dalla Lettonia.

La radio di Mosca ha informato che le conversazioni commerciali russo-tedesche hanno proseguito il 10 e l'11 ottobre. Su alcuni punti è già stato raggiunto l'accordo.

I commenti estoni

TALLINN, 12.

Il *Paebalets* pubblica un lungo articolo sulla nuova situazione nella regione baltica rilevando che anche nel Mar Baltico le zone di interesse sono state suddivise fra la Germania e la Russia. L'aviazione e la flotta russa si avanzano ora nel Mar Baltico dove non domina più soltanto la flotta tedesca. Con il trattato lettone-russo la Russia aumenta la sua influenza nella parte centrale del Baltico, con la conclusione del patto lituano-russo la Russia estende il suo sistema difensivo sino al confine tedesco.

Il quotidiano *Rahvaleht* esamina gli aspetti economici e strategici del nuovo patto lettone-russo rilevando che Liepagja e Ventspils erano prima della guerra importanti porti commerciali russi. Perciò la creazione di basi navali non pregiudicherà la loro importanza commerciale. Interessanti dati pubblicati dall'ufficio di statistica lituano dimostrano che la Lituania ha bisogno annualmente di materie prime per la industria per l'ammontare di 204 milioni di litas. Gli acquisti all'estero costituiscono il 26 per cento di questa somma e riguardano per la maggior parte, per il 75 per cento la Gran Bretagna. Il Parlamento lituano ha deciso di annullare i debiti agrari dell'anteguerra che ammontano a 50 milioni di rubli russi. I debiti erano stati contratti per la maggior parte presso istituti bancari russi e con il trattato di pace lituano-russo del 1920 la Russia rinunciò alla restituzione. Secondo notizie giunte da Mosca le autorità russe avrebbero posto in libertà molti stranieri detenuti nelle prigioni e fra essi è un numero notevole di lituani.

Il rimpatrio dei tedeschi dai Baltici

RIGA, 12.

La commissione lettone dei rimpatri ha esaminato la proposta della legazione germanica di procrastinare al 31 marzo prossimo il termine della partenza dei rimpatriandi tedeschi. La commissione non ha ritenuto di accettare la proposta spiegando che, polchè si tratta di un provvedimento richiesto dalla stessa Germania e già in atto, è necessario che venga applicato con urgenza onde evitare dannose inquietudini ed incertezze.

Il Ministero degli affari sociali della Lettonia ha dichiarato alla stampa che da numerose lettere indirizzate a vari membri del Governo da rimpatriandi tedeschi si desume che sono state sparse volutamente nel Paese voci allarmistiche onde provocare del panico.

Secondo informazioni qui giunte da Caunas le autorità competenti germaniche hanno concesso il nulla osta per la restituzione alla Lituania della somma di 75 mila litas depositate a Memel da 36 organizzazioni civili lituane prima della annessione di Memel al Reich.

La commissione mista germano-estone ha raggiunto vari accordi circa la questione del rimpatrio dei tedeschi. Permangono tuttavia divergenze da appianare circa la liquidazione dei beni tedeschi. Secondo il giornale *Undisleth* la Germania avrebbe soprasseduto alla proposta di procrastinare al 31 marzo il rimpatrio dei tedeschi di Estonia che avrebbe quindi luogo ad una data molto più prossima.

Misure militari anche in Danimarca

COPENAGHEN, 12

Nei circoli militari si annuncia che i giovani richiamati durante la guerra dovranno restare un anno e mezzo sotto le armi qualora la situazione europea non migliori. Una deputazione della città di Esbyerg, posta sul litorale occidentale dello Jutland, ha esposto al ministro Staunung lo stato di grave disagio economico in cui è venuta a trovarsi la popolazione di questa città in seguito alle mine britanniche disseminate nella parte meridionale del mare del Nord. L'importazione, l'esportazione e la pesca sono completamente paralizzate. Durante il primo mese di guerra la disoccupazione è aumentata del 96 per cento. Le perdite della pesca raggiungono già 15 milioni di corone e la situazione diventa ogni giorno più grave.

Gli ambasciatori di Svezia e Finlandia dal presidente Roosevelt

WASHINGTON, 12

Ieri sera il presidente Roosevelt ha ricevuto successivamente alla Casa Bianca il ministro di Svezia ed il ministro di Finlandia i quali lo hanno messo al corrente, a quanto dicono i giornali, della situazione nei Paesi baltici.

Nessun comunicato è stato diramato al riguardo nè i circoli politici danno alcuna indicazione sul colloqui del rappresentante di Helsinki. Si sa tuttavia che il Dipartimento di Stato sta considerando attentamente la tensione russo-finlandese.

La notizia di un passo diplomatico degli Stati Uniti presso il Governo di Mosca per dar prova di moderazione nei confronti della Finlandia, notizia diffusa dai giornali americani, viene intanto smentita da questi circoli autorizzati i quali si rifiutano tuttavia di dichiarare se un simile passo potrà aver luogo in avvenire.

Il «New York Times», che si mostra allarmato della situazione della Finlandia dinanzi alle richieste dell'U.R.S.S., scrive che essa non può attendersi che l'aiuto dei vicini Stati scandinavi ma è risoluta a resistere a talune pressioni eccessive, e la sua resistenza mostrerà se Stalin è deciso a combattere per raggiungere gli obbiettivi previsti e fino a quando Hitler sarà costretto a seguirlo.

Il senatore Klark ha attaccato vivamente il presidente Roosevelt accusandolo di essersi voluto assicurare ampi poteri proclamando lo stato di emergenza che gli ha permesso, ad esempio, di togiere alle autorità civili il controllo del canale di Panama, per affidarlo a quelle militari come se, ha detto Klark, gli Stati Uniti fossero in guerra od alla vigilia di entrarvi. Il senatore ha poi deplorato la nevrosi bellica del segretario alla guerra Johnson il quale, dopo avere creati i consigli di guerra, vola da un capo all'altro degli Stati Uniti predicando la inevitabilità della guerra nella quale dovrebbero rimanere coinvolti, secondo lui, anche gli Stati Uniti.

Nessun passo svedese a Mosca

STOCCOLMA, 12.

Gli ambienti competenti smentiscono la notizia diffusa dalla radio inglese di un passo comune che sarebbe stato compiuto dai Paesi nordici a Mosca. Vengono egualmente smentite le voci secondo le quali il Governo svedese avrebbe fatto sapere a Mosca che non avrebbe potuto disinteressarsi di una eventuale azione della Russia contro la Finlandia.

La commissione russo-tedesca per la linea di frontiera

MOSCA, 12.

L'agenzia *Tass* comunica che conformemente al protocollo firmato dal commissario del popolo per gli affari esteri dell'U.R.S.S. Molotof e dell'ambasciatore tedesco a Mosca conte Schulenburg come complemento al trattato russo-tedesco di amicizia e frontiera concluso il 28 settembre 1939, è stata costituita la commissione di frontiera mista centrale dell'U.R.S.S. e della Germania per la demarcazione della frontiera tra gli interessi statali dell'U.R.S.S. e della Germania.

Il 10 ottobre la commissione di frontiera mista centrale ha iniziato i sui lavori a Mosca.

S. E. Bastianini è partito per Londra

ROMA, 12.

Stamane alle ore 9,30 è partito da Roma per Londra S. E. Giuseppe Bastianini, ambasciatore d'Italia a Londra. Erano a salutarlo alla stazione Termini il Ministro di Grazia e Giustizia S. E. Grandi, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio e agli Affari albanesi, lo ambasciatore d'Inghilterra che era accompagnato dal consigliere e dal personale dell'Ambasciata, vari altri capi missione e diplomatici, il comandante del Corpo d'Armata, il Comandante dei RR. CC., il capo di gabinetto del Ministro degli Esteri, il direttore generale della stampa estera, i capi del cerimoniale del Ministero degli esteri e del Ministero della Cultura popolare.

Rilievo estone all'azione italiana nei Balcani

TALLINN, 12.

L'organo delle minoranze tedesche in Estonia *Revalsche Zeitung*, sotto il titolo: *Italia e Levante*, pubblica un lungo articolo sulla Fiera del Levante di Bari rilevandone la grande importanza dal punto di vista culturale e politico e analizzando gli interessi dell'Italia per il mantenimento della pace nella regione balcanica e nel levante.

Settimana decisiva?

SOFIA, 12.

Confrontando i discorsi pronunciati martedì dal Cancelliere Hitler e dal signor Daladier, i giornali bulgari osservano che, a parte le dichiarazioni pregiudiziali di intransigenza, non si può ancora affermare che sia tramontata la possibilità della pace. Il *Mir* e lo *Slovo* sostengono a questo proposito che nei paesi belligeranti vi sono eminenti uomini politici che invocano la pace con evidente sincerità. Nello stesso *Slovo* l'ex ministro Neikof, dopo avere messo in rilievo l'influenza importantissima che l'Italia può esercitare ed esercita sul corso degli avvenimenti, afferma che questa potrà essere una settimana decisiva per la pace o per la guerra.

Ordini del Duce
al Podestà di Addis Abeba
Nessuna sosta al lavoro per il potenziamento della capitale dell'Africa Orientale

ROMA, 12.

Il Duce, presente il sottosegretario di Stato per l'Africa italiana, ha ricevuto il cons. naz. dr. Carlo Boidi, primo podestà di Addis Abeba il quale Gli ha riferito sulla attività svolta nei primi dieci mesi del suo incarico e sullo sviluppo dato ai lavori nella capitale dell'Africa orientale italiana.

Definito ed approvato nel gennaio scorso il piano regolatore di massima della città, sono stati portati a termine tutti i piani particolareggiati delle varie zone che il podestà ha presentato al Duce. Il primo lotto di lavori comprende la costruzione di scuole e di asili per nazionali, la nuova sede della Gil, ambulatori per nazionali ed indigeni, una grande stazione di bonifica umana per indigeni, tre padiglioni da adibire a sifilicomio indigeno, riattamento e costruzioni varie all'ospedale «Duca degli Abruzzi», nonchè alloggi per gli impiegati ecc.

Nella città indigena è già stata effettuata la costruzione di mille tucul in muratura, del mercato indigeno, del mercato granario e relativi padiglioni e della sede del commissariato dello Scioa.

Nella nuova città nazionale sono in parte eseguiti, in parte in corso d'esecuzione, 41.984 km. di strade e lavori di fognature e acquedotti con una prima rete di canalizzazione bianca nella zona commerciale. Sono anche in corso i lavori del nuovo grande acquedotto municipale, comprendenti una diga sul piccolo Acachi, condotta, serbatoio e impianti di depurazione.

Parallelamente alla attività costruttiva per edifici e opere pubbliche, l'amministrazione della città ha con ogni mezzo favorito e potenziato l'attività edilizia ed industriale dell'iniziativa privata. Così sono stati assegnati a privati e in parte già costruiti lotti di terreno per 2.015.793 metri quadrati.

Allo scopo di separare completamente la popolazione nazionale dalla indigena e avviare questa ultima nei nuovi quartieri ad essa assegnati, si darà inizio fra breve ai lavori per la costruzione di 25 mila tucul in muratura. Anche questi lavori sono affidati alla iniziativa privata.

Il perimetro della capitale dell'A.O.I. nei limiti ormai definitivi si estende per oltre 60 km.

Il consigliere nazionale Boidi, quale presidente dell'Istituto case popolari per l'A.O.I., ha pure presentato al Duce i progetti per le costruzioni delle case popolari suddivisi per l'alto e il basso piano. L'inizio di tali costruzioni avverrà in tutto l'Impero entro il mese di dicembre.

Il Duce ha espresso al podestà Boidi il Suo compiacimento e, dandogli direttive per l'ulteriore potenziamento della capitale dell'A.O.I., ha riaffermato che il lavoro non deve subire assolutamente soste.

Il camerata Boidi ha quindi presentato al Duce un ricco dono, offertogli in occasione delle sue recenti nozze, pregandolo di ripartirne il controvalore fra gli orfani dei legionari dell'Impero e per l'inizio della costruzione delle Case del Fascio di Casalcermelli e di Ponzano Monferrato.

Il Duce ha espresso al camerata Boidi il suo gradimento per il gesto significativo.

Il rapporto del Duce salutato con gioia in tutta l'Albania

TIRANA, 12.

Il rapporto sulle risorse minerarie e sui lavori pubblici e le bonifiche in Albania, presentato al Duce dal sottosegretario per gli Affari albanesi viene messo in grande rilievo dai giornali. Essi scrivono che l'Italia mantiene così la sua parola di fronte al popolo albanese cui aveva promesso, non soltanto ordine e giustizia, ma anche di valorizzare le risorse del suolo e del sottosuolo albanese Gli albanesi partecipano insieme con gli italiani a tutti i lavori, così che la disoccupazione è completamente sparita.

La celebrazione
del giorno di Colombo

ROMA, 12.

Alla presenza del ministro della Cultura popolare e del ministro Anfuso, in rappresentanza del ministro degli esteri, nella sede del Centro italo-americano, ha avuto luogo la celebrazione dell'annuale della scoperta dell'America, con un discorso dell'accademico Gioacchino Volpe. Sono intervenuti S. E. Cargia Conde ambasciatore di Spagna, S. E. Lobo Davila Lima, ministro del Portogallo, S. E. Philips, ambasciatore degli Stati Uniti, S. E. Malbran, ambasciatore dell'Argentina, S. E. Velloso ambasciatore del Brasile, l'incaricato d'affari del Cile, i ministri dell'Equatore, di Bolivia, dell'Uruguay, i rappresentanti del Guatemala, della Bolivia, del Venezuela, del Perù e del Panama. Erano altresì presenti gli ambasciatori accreditati presso la Santa Sede, dell'Argentina, di Columbia, del Venezuela, del Perù e gli ambasciatori Suvich ed Arlotta ed altre personalità del mondo politico e culturale.

Il presidente Asquini ha con brevi parole illustrato l'attività del Centro durante lo scorso anno accademico. L'accademico Volpe ha poi pronunciato un'applaudita conferenza. L'oratore ha rievocato Colombo e le ripercussioni europee della scoperta, ponendo in particolare rilievo il grande contributo dato in tutti i campi dagli italiani alla formazione della nuova civiltà americana.

Il rito a Genova

GENOVA, 12

Per festeggiare il giorno Colombo, Genova ha ordinato nel salone maggiore di palazzo Tursi la mostra dei cimeli colombiani. La casa di Colombo è stata aperta al pubblico per tutta la giornata, accogliendo migliaia di visitatori. Al monumento al grande navigatore in piazza Acqua Verde sono state deposte corone di alloro da parte della podesteria e da altri enti cittadini. Stasera in molte sedi dopolavoristiche lo scopritore dell'America è stato commemorato da valenti oratori.

Riti in America

NEW YORK, 12

In tutti gli Stati Uniti si sono svolte cerimonie per celebrare l'annuale della scoperta dell'America. Ovunque durante le manifestazioni colombiane è stato invocato il mantenimento della pace.

Il messaggio
del generalissimo Franco ai popoli sud-americani

SARAGOZZA, 12.

In tutta la Spagna è stato festeggiato oggi l'anniversario della scoperta dell'America. Nello stesso tempo nelle chiese sono state celebrate funzioni in onore della Vergine del Pilar protettrice della Spagna. La Falange ha organizzato sfilate in tutte le città della Spagna. I festeggiamenti sono stati particolarmente fastosi a Saragozza ove sono stati presenziati dai membri del Governo e del corpo diplomatico.

Il Caudillo ha pronunciato un discorso che è stato radiodiffuso, rivolgendosi alle Nazioni ibero-americane che provengono dalle stesse origini e furono educate nella stessa fede e con la stessa lingua.

«*Niente di ciò che riguarda l'America del Sud* — ha detto Franco — *potrà essere indifferente alla Spagna e viceversa*». Il Caudillo ha detto infine: «*Io auguro a ciascuno degli Stati ibero-americani unità, grandezza e libertà in seno alla comunità spagnola*». Il generalissimo dopo aver ricordato che l'anno venturo si celebrerà il 19.o centenario della apparizione della Vergine del Pilar, che costituì una tappa decisiva nella evangelizzazione della Spagna, base della sua unità e della potenza civilizzatrice nell'Europa, ha constatato che dopo la dura lotta contro le influenze ostili che nel corso degli ultimi due secoli hanno provocato dissensi fra Paesi della storica.
stessa razza, la Spagna ha riconquistato la sua unità religiosa e si prepara a riprendere la sua funzione

Il Vicerè a Gondar
I lavori in corso

GONDAR, 13.

S.A.R. il Vicerè è giunto in volo nel capoluogo dell'Amara accolto dal governatore e da tutte le autorità e gerarchie e fatto segno ad una calorosa accoglienza da parte della popolazione nazionale e indigena. Il Duca d'Aosta che ha preso alloggio nel ghebì di Ras Micael, magnificamente restaurato, che da ora innanzi sarà adibito a residenza vicereale, ha visitato la città che si presenta per il grandioso sviluppo dei lavori in corso come un cantiere fervente di vita e di operosità che dimostra la potenza costruttiva del Fascismo. L'augusto Principe ha quindi visitato la nuova strada di circonvallazione, il campo della 16ª brigata e i magazzini di sussistenza, l'ospedale coloniale, la casa del soldato e infine la costruzione, progreditissima, del palazzo delle poste, dovunque accolto da vibranti manifestazioni delle maestranze e della folla. Il Vicerè ha espresso il suo alto compiacimento al governatore, al federale, ai dirigenti e agli operai.

Pordenone

I premiati della festa dell'uva

La Commissione preposta per la assegnazione dei premi ai negozi partecipanti all'esposizione delle vetrine in occasione della X festa dell'uva, ha così assegnato i vari premi: I premio alla Floreria Impero; II premio al negozio di frutta della signora Serafini Elisabetta; III premio a Battiston ved. Nilia, con negozio di frutta; IV e V premio rispettivamente a Busetto Attilia con negozio di frutta ed a Marcuzza Silvia con uguale negozio.

Norme di profilassi per afta epizootica

Il Podestà richiamato il decreto Prefettizio 4 corr. n. 48370 III. Vet. riguardante la sospensione delle fiere e mercati di animali nei Comuni di Pordenone, Sacile e Aviano in dipendenza di casi di afta epizootica accertati nel comune di Fontanafredda (frazione di Vigonovo); Visto il regolamento di polizia veterinaria 10 maggio 1914 n. 533; prescrive per la rigorosa osservanza le seguenti norme di profilassi atte ad impedire la diffusione della malattia:

1) i proprietari di bestiame dovranno procedere a disinfezione accurata con acqua di calce delle stalle e dei cortili;

2) dovranno disporre all'ingresso delle stalle e dei cortili una fossa con acqua di calce per la disinfezione dei piedi degli animali e delle persone;

3) per i lavori di campagna gli animali dovranno percorrere strade secondarie evitando per quanto possibile le vie di grande transito;

4) dovrà essere impedito l'accesso alle stalle e ai cortili a negozianti girovaghi, a mendicanti, ecc.;

5) gli animali da cortile dovranno essere tenuti chiusi costantemente nei loro ricoveri specialmente se trattasi di abitazioni poste lungo le strade più frequentate;

6) per ogni caso anche sospetto di infezione aftosa, dovrà richiedersi l'immediato intervento del Veterinario comunale e a questi dovranno essere subito segnalati gli animali acquistati recentemente con provenienza della provincia di Treviso.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Ai fascisti

Per disposizioni delle autorità superiori con il giorno 14 ottobre si chiuderà il tesseramento del P. N. F. per l'anno XVII.

Tutti i fascisti che entro tale data non avessero effettuato il versamento del costo tessere e contributi saranno automaticamente sospesi dal Partito per morosità.

Un brutto scivolone

Mentre stava scaricando un vagonetto di ghiaia, il manovale Sante Pilot, fu Bortolo, di qui, cinquantanovenne, occupato presso la Soc. An. I.B.A. scivolava, ferendosi alla gamba destra.

Il medico gli riscontrava una contusione ed escoriazione alla gamba stessa, giudicandolo guaribile in una settimana.

La proverbiale tegola

Il manovale Giovanni Santarossa, di Eugenio, di 27 anni, abitante a Pordenone, e occupato presso la Impresa Edile Oliviero Corazza, mentre passava vicino ad un muro in via di costruzione, riceveva sulla testa un mattone caduto casualmente. Riportava una ferita lacero contusa alla testa, giudicata guaribile in una diecina di giorni salvo complicazioni.

Infortuni sul lavoro

L'apprendista Angelo Sellan di Marcello di 16 anni, abitante a Pordenone, alle dipendenze della ditta Antonio Zanussi, mentre accudiva al proprio lavoro, si feriva con la mola smeriglio al dito pollice della mano sinistra. Il medico gli riscontrò una profonda abrasione, giudicata guaribile in otto giorni.

— Il fonditore Antonio Franchin fu Giovanni, di 17 anni, abitante a Pordenone, occupato presso la Fonderia Industriale di Pordenone, si produceva una contusione al ginocchio destro, perchè colpito da una staffa che stava spostando. Ne avrà per otto giorni salvo complicazioni.

Note calcistiche

Si è svolto ieri al campo sportivo il consueto allenamento del giovedì.

Come squadra allenatrice si è presentata in campo la compagine del Deposito R. Aeronautico di Valvasone. Si sono disputati tre tempi di mezz'ora. Prima si sono presentate le riserve, poi i titolari e infine una terza formazione di riserve.

Nei primi trenta minuti si è potuto vedere veramente del bel gioco. Azioni veloci, passaggi precisi e rapidi, che hanno scompaginato i rosso-bleu di Valvasone.

Si sono distinti tra i pordenonesi il centro mediano Ottogalli, veramente bravo, e la mezz'ala destra Marchioni.

Sono scesi in campo poi i titolari in questa formazione: Girardi, Tangerini, Pagotto, Borsetti, Giovannoni, Scarlatta, Lodolo, Marchioni, Ros, Paier e Del Medico. E' stato così provato in prima squadra il giovane Marchioni, che si è comportato bene.

Il gioco non ha avuto però la snellezza di prima e non è stata segnata alcuna rete nè da una parte nè dall'altra.

Ros al centro non è al suo posto, ma se proprio non c'è di meglio bisogna ricorrere a lui. Nel terzo tempo la seconda formazione di riserve non è stata all'altezza della prima e si è fatta infliggere due punti. Del Valvasone ci sono piaciuti il portiere e il terzino destro. Ma anche tutta la squadra ha destato una discreta impressione. Tra i nostri si è messo in decisa luce il giovanissimo Ottogalli, che a nostra opinione vedremo presto in prima squadra.

Non si potrebbe provarlo nel ruolo di mezz'ala? Egli ha fiato ed un passaggio preciso ed intelligente.

PORCIA

Funebri Valdevit

L'altra mattina, con il concorso totalitario della popolazione del Comune e molta altra proveniente dai paesi limitrofi e con la presenza di diverse personalità della Provincia, ebbero luogo i funerali del giovane Beppino Valdevit figlio del camerata cav. Giovanni, Podestà del nostro Comune.

La solenne cerimonia funebre fu una manifestazione d'affetto verso il giovane Beppino crudelmente strappato agli angosciati congiunti da parte di quanti hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarne la bontà d'animo, la delicatezza dei suoi sentimenti. Moltissime le corone offerte e fra queste quella dei genitori; delle sorelle Pia ed Angiolina; della nonna zii e cugini Valdevit; della nonna zie e cugine Gasparini; degli zii Sfalcin; del Consiglio direttivo Associazione Calcio di Pordenone; degli impiegati e dirigenti del Cotonificio Veneziano; dei giocatori Calcio di Pordenone; della famiglia Baseggio; delle maestranze Tessitura F.lli Valdevit; della famiglia Talmassons ed altre. Ai funebri hanno partecipato tutte le autorità e le principali personalità della zona.

La santa Messa venne celebrata nell'Arcipretale del Capoluogo da don Umberto Cadelli, assistito nella sacra funzione dai Parroci don Francesco Cum, e don Luigi Turrin.

Contemporaneamente furono celebrate altre Messe negli altari laterali della Chiesa arcipretale. Prima della tumulazione disse commoventi parole uno studente del Collegio Don Bosco e poi il camerata Riccardo Fadel, Comandante dell'AA. BB. fece l'appello col rito fascista.

Al camerata cav. Valdevit, ed alla sua consorte ed ai congiunti tutti del compianto giovane rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Beneficenza

Offerte per onorare la memoria del giovane Beppino Valdevit di Giovanni. I congiunti dell'estinto hanno offerto lire 11.500 così ripartite:

Alla G.I.L. di Porcia lire 3000; all'Asilo Infantile di Porcia, 1000; alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli 1500; all'Ente Comunale di Assistenza di Porcia, 1500; alla Chiesa Parrocchiale di Porcia, 1000; alla Chiesa Parrocchiale di Palse, 500; alla Curazia di Roraipiccolo, 500; al Collegio Don Bosco di Pordenone, 1000; all'Istituto S. Giorgio di Pordenone, 500; alla Conferenza S. Vincenzo di San Giorgio di Pordenone, 500; lire 1000 Collegio Filippin Paderno del Grappa e lire 500 al Seminario di Pordenone.

Hanno offerto inoltre alla G.I.L.: Guglielmo e Luigina Fabbro lire 50; Desiderio e Gaetano Bernardis 50; cav. Bortolin Rosiano, 10; Antonini dott. Giovanni, 50; famiglia Gabelli lire 10.

Hanno offerto alla Conferenza San Vincenzo de' Paoli: Guglielmo e Luigina Fabbro lire 50; Andrea Verziero 20; f.lli De Mattia, 50.

Hanno offerto all'Ente Comunale Assistenza: Segretario Perulli Antonio lire 50; Bernardis Desiderio e Gaetano, 50; f.lli De Mattia, 50; Conte Eugenio di Porcia, 50; Romano Gaetano, 16; Billiani Daniele 10; Nicola Bernardis, 10; Valentino Del l'Angelo, 5; Andrea Gioa, 5; Domenico Moras, 5; dott. Angelo Pujatti, 50; Fortunato Zanetti, 10; dott. cav. Pietro Pujatti, 50; Attilio Loria, 10; Conte Giuseppe di Porcia, 50; Verardo Nicolò, 2; Pian Mario 5; Famiglia Fabbro Angelo 10; Boranga Ruggero, 10; Bortolussi Ernesto, 2; Viol Giuseppe, 5; Franchini Marcello, 10; Pavan Arcangelo, 30; Conte Dolgn Agostino, 25; Carini Bruno, 5. Totale complessivo delle offerte L. 12.314.

AVIANO

Ordinanza podestarile

Il Podestà nell'avvicinarsi della stagione in cui il frutto del castagno viene a maturare, ha emesso un'ordinanza con cui è vietato introdursi nei fondi altrui per raccogliere castagne, anche se selvatiche, e danneggiare le piante con colpi di sassi ecc.

La Milizia Forestale e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far osservare la detta ordinanza.

Catasto edilizio urbano

Presso il Municipio tutti i proprietari di fabbricati urbani possono ritirare i moduli delle denuncie che entro il 31 ottobre debbono presentare per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano.

Pesa pubblica

La pesa pubblica del Capoluogo è stata trasferita in piazzale Trento (ex piazza Milano).

SACILE

Le riviste al «Zancanaro»

Come previsto, anche ieri sera, seconda e ultima recita, si è registrato al «Zancanaro» un esaurito in ogni ordine di posti.

L'esilarante Angelo Cecchelin in unione a Iole Silvani e Carlo Caril ha riscosso vivi applausi con la sua «Cecchelineide» come ebbe a riscuoterli tutta la compagnia nella interpretazione di «Bepi Strigona» e «Giovanni Spuzzafadighe».

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi praticati nel mercato di ieri:

Polli al kg. da 7.80 a 8; galline da 7.20 a 7.50; capponi da 7.80 a 8.20; tacchini da 6 a 6.50; oche da 4.50 a 5; anitre da 5 a 5.50; piccioni da 2.20 a 2.50; conigli da 3.30 a 3.50; faraone da 8 a 8.50; uova lire 0.58 cadauna; patate al q.le da 60 a 70; fieno da 28 a 34; erba medica da 36 a 40; paglia da 18 a 22; legna da ardere da 13 a 15; vino comune all'ettolitro da 90 a 100; importato da 80 a 110.

SPILIMBERGO

Riunione magistrale

Indetta dalla R. Direttrice Didattica e presieduta dal R. I. Ispettore Scolastico delle Circoscrizioni di Udine e Cividale, ha avuto luogo martedì mattina, nell'aula magna delle Scuole Elementari, la riunione di oltre una settantina di insegnanti del Circolo Didattico di Spilimbergo, qui convenuti oltre che dal locale Comune, da Clauzetto, Forgaria, Pinzano al Tagliamento e Vito d'Asio. Dopo il saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal R. Ispettore ed il riconoscente saluto all'egregio funzionario indirizzato dalla R. Direttrice a nome anche del Corpo insegnante, il R. Ispettore passò in rassegna i problemi nuovi e molteplici che la Scuola d'oggi pone al maestro nella sua attività di educatore fascista.

La R. Direttrice, porse il saluto cordiale ed augurale alla benemerita insegnante Clementina Sedran, nonchè alle nuove entrate nel ruolo magistrale, trattò brevemente alcuni argomenti d'indole didattica.

La riunione svoltasi fra il vivo interesse e la perfetta cordialità dei presenti, si sciolse dopo il saluto al Duce.

Propaganda agraria

In preparazione della nuova campagna granaria, l'Ispettore agrario dott. Fausto Missio ha recentemente tenuto nella zona raduni di propaganda, con notevole intervento di agricoltori e interessamento delle autorità a: Aurava, Barbeano, Tauriano, Spilimbergo, Rauscedo, San Giorgio della Richinvelda, Fanna, Cavasso Nuovo, Lestans, Valeriano, Baseglia. Scarso è stato l'intervento di ascoltatori invece a Maniagolibero e a Travesio. Altri raduni saranno tenuti prossimamente in date che saranno volta a volta pubblicate, a: Provesano, Domanins, Vivaro, Arba, Sequals, Meduno e Pinzano al Tagliamento.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto genitore Pietro, la famiglia Michielini ha versato lire 15 alle Conferenze di S. Vincenzo. Per la nascita del quartogenito Ronzat Giacomo ha versato alla stessa istituzione lire 20.

Cividale

Attività premilitare

Domani sabato 14 ottobre, alle ore 14 tutti gli avieri obbligati premilitari dovranno trovarsi al campo sportivo per lo svolgimento dell'attività premilitare obbligatoria. Non saranno considerati presenti i premilitari che non interverranno in divisa.

Per l'apertura delle Scuole

Il Comando della G.I.L. di Cividale comunica: In occasione delle cerimonie d'apertura dell'anno scolastico, tutti gli organizzati della G.I.L. iscritti alle varie classi e presso i vari istituti cittadini, dovranno presentarsi alla scuola in perfetta divisa fascista.

Si frattura una gamba cadendo da un castagno

Angelo Buttera di anni 63 da Pulfero, cadendo da un castagno sul quale si era recato per la raccolta, riportava la frattura del femore della gamba destra. Venne accolto nel nostro civico ospedale e giudicato guaribile in giorni 40.

Furti sacrileghi

Abbiamo già riferito sui furti consumati tempo addietro nei cimiteri di Cividale e di Prepotto; oggi dobbiamo registrare altri furti del genere nel Cimitero di Orzano (Remanzacco) dal quale ignoti delinquenti asportarono oggetti di rame e di bronzo che adornavano le tombe dei defunti.

Furterello di biancheria

L'altra notte ignoti hanno asportato dalla terrazza dell'abitazione del cav. uff. prof. Giulio De Vecchi della biancheria posta ad asciugare. Il furto è stato denunciato.

S. VITO al TAGL.

Esami capisquadra Giovani italiane

L'altro giorno alle scuole comunali del capoluogo, una apposita commissione presieduta dall'Ispettrice Federale della G.I.L. ha sottoposto agli esami di idoneità alla nomina di caposquadra le giovani italiane di questa G.I.L. che avevano partecipato al corso.

L'Ispettrice Federale si è compiaciuta dell'esito degli esami che sono stati superati brillantemente da tutte le candidate.

Agevolazioni per le famiglie numerose

Le famiglie numerose regolarmente iscritte alla Associazione che sono fornite della luce elettrica a mezzo di contatore, in base ad una recente disposizione, possono usufruire della riduzione di L. 0,15 per kilowatt sul prezzo della luce elettrica. Gli interessati possono presentare domanda sull'apposito modulo, rivolgendosi all'ufficio famiglie numerose presso il Municipio.

La riduzione avrà effetto dal mese successivo a quello della domanda.

SESTO AL REGHENA

Conferenza agraria a Ramuscello

Domenica 15 corrente, alle ore 8.30, in frazione di Ramuscello, nella sala della latteria, a cura dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, sarà tenuto dal camerata Alessandro Bolletti un raduno di propaganda agraria, al quale sono invitati gli agricoltori della zona.

MORTEGLIANO

Il nuovo servizio di autocorriera per Udine

Finalmente il nostro Comune può dire di avere il proprio servizio di autocorriera per Udine, da lungo tempo auspicato quale imprescindibile necessità di questa popolazione. Un servizio autonomo, completo, con carrozza e orario propri.

La S.A.F. alla quale da tempo si rivolgeva l'interessamento della Autorità comunale, ha annunciato in questi giorni l'istituzione del nuovo servizio a partire da lunedì prossimo 16 corrente. Esso servirà non solo i normali viaggiatori di Mortegliano, che fino ad ora non potevano disporre che sulle corriere di Latisana, ma anche — e cosa più importante — i numerosi studenti che da questo centro si recheranno in Udine e rientreranno regolarmente.

Ecco l'orario del servizio:

Partenza da Udine: ore 7,15 e 12.50 — Arrivo a Mortegliano: ore 7,40 e 13.15.

Partenza da Mortegliano: ore 7,50 e 14.05; Arrivo a Udine: ore 8,15 e 14.30.

Il nuovo servizio funzionerà anche la sera, così da soddisfare in pieno le esigenze del pubblico: con partenza da Udine alle ore 18.30 e da Mortegliano alle ore 19 circa.

La autocorriera toccherà naturalmente anche le frazioni del Comune di Pozzuolo.

Per gli studenti e le maestre sono previsti dei biglietti di andata e ritorno a tariffa speciale e cioè: Mortegliano-Udine lire 3; Mortegliano-Pozzuolo L. 1.50. Per gli altri passeggeri i prezzi restano quelli in vigore sulle corriere di Udine-Latisana.

Tale provvidenza incontrerà certamente il favore del pubblico, che ne aveva da tempo chiesta l'attuazione anche per mezzo del nostro giornale.

PALAZZOLO

Invito agli agricoltori

Domenica 15 corrente alle ore 15 a cura dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Udine, ufficio staccato di Latisana, sarà tenuto un raduno di propaganda agraria.

Tutti gli agricoltori, ai quali interessa sicuramente udire la parola del tecnico in questo periodo di preparazione alle semine, sono pregati di intervenire.

POCENIA

Propaganda agraria

Domenica 15 corrente alle ore 10.30 a cura dell'Ispettorato dell'agricoltura di Udine, ufficio staccato di Latisana, sarà tenuto un raduno di propaganda agraria nella frazione di Torsa.

Si raccomanda un numeroso intervento di agricoltori.

TOLMEZZO

Mortale investimento automobilistico

Un mortale incidente automobilistico è avvenuto l'altra sera nella spaziosa via Iacopo Linussio. Il milite confinario di questa scuola alpina, Roat Lino di Fedele di anni 36 da Ischia di Trento era uscito, dopo le ore 18 dalla caserma e con un camerata si dirigeva verso piazza XX Settembre. Giunti a metà percorso della strada per giungere sulla piazza, da questa sbucava una automobile guidata da un industriale cittadino, il quale, percorrendo la via in senso inverso, trovandosi di fronte ai due militi, nonostante avesse bloccato la macchina, investiva il Roat nel fianco destro, proiettandolo in aria. Il povero milite cadeva riverso battendo la nuca sul selciato.

Trasportato all'ospedale il poveretto poco dopo decedeva in seguito a commozione cerebrale.

Lascia la moglie e due figlioletti che abitano in Pra Castello.

Promozione militare

Con recente decreto del Ministero della Guerra l'avv. cav. G. B. Quaglia, è stato promosso capitano. Felicitazioni.

S. DANIELE

Inaugurazione dell'anno scolastico e Leva fascista

Lunedì, 16 ottobre, alle ore 9 avrà svolgimento l'inaugurazione dell'anno scolastico seguita dalla cerimonia della Leva fascista.

Alla cerimonia sono invitate le autorità e le famiglie.

I prezzi del mercato

Diamo i prezzi del mercato: galline al kg. da lire 7 a 7.60; polli da 8.50 a 9; tacchini da 6 a 6.50; oche da 3.60 a 4; conigli da 3 a 3.30; anitre da 5 a 5.60; formaggio da 8 a 11; patate a lire 50 il q.le.

Venduti: q.li 0.70 di formaggio e 5 di patate.

MOGGIO UDINESE

Festività religiose

Ricorre quest'anno il 25.o anniversario dell'entrata a Moggio del nostro Abate mons. Pacifico Belfio e il paese si prepara a festeggiarlo. E' stato costituito un Comitato, di cui è presidente il Podestà, che da oltre un mese gentilmente si presta al compito di organizzare un programma di festeggiamenti.

Giova ricordare che solo da pochi anni la nostra Abbazia è ritornata al grado e al prestigio dei secoli trascorsi, riacquistando all'Abate di Moggio il titolo di Abate Mitrato e di Protonotario Apostolico ad «instar partecipantium».

CASTIONS di STRADA

Conferenza agraria

Sabato 14 corrente alle ore 19,30, nella sala del Littorio, sarà tenuta da un tecnico agricolo, una conferenza sul tema: «Cultura granaria».

Gli agricoltori sono invitati ad intervenire all'utile raduno.

Pel raduno ciclo-turistico a Udine

Per domenica 22 corrente ad Udine, organizzato dal Dopolavoro provinciale, è indetto un raduno ciclo turistico per la manifestazione di chiusura dell'annuale attività sportiva dopolavoristica.

I dopolavoristi che intendono parteciparvi, si affrettino a dare la loro adesione al gestore dell'O.N.D. comunale e frazionale.

MARANO LAGUNARE

Nel Fascio

Domenica scorsa, l'ispettrice federale ha visitato le organizzazioni locali dando motivo ad entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce.

Maniago

L'Istituto Tecnico

Il nostro Istituto Tecnico Inferiore «G. Marconi» inizia il nuovo anno scolastico 1939-1940 sotto i migliori auspici.

Parificato con Decreto Ministeriale 9 giugno 1936-XIV offre agli allievi il beneficio del valore legale degli studi e degli esami agli effetti dell'ammissione e della promozione; la gestione diretta della scuola da parte dell'Ente Nazionale dell'insegnamento medio (E.N.I.M.), autorizzata da S. E. il Ministro della Educazione Nazionale con lettera n. 18220 del 12 aprile c. a., riconferma tali diritti, rappresenta una sicura garanzia per l'avvenire della scuola e dà alle famiglie la certezza che i loro figli potranno trarre il maggiore profitto dalla frequenza dei corsi, perchè l'E.N.I.M. metterà la Scuola nelle condizioni di fare pienamente fronte alle necessità dell'educazione e dell'istruzione secondo le direttive del Regime.

Le iscrizioni sono aperte fino al 15 corrente e le lezioni regolari avranno inizio il giorno 17 corrente.

Nucleo famiglie numerose

Domenica in Municipio, presenti le autorità, si è costituito il nucleo famiglie numerose del quale è presidente il camerata Marino Dobrowolni. Agli 89 capi famiglia parlò il Podestà esprimendo la sensibilità del Duce per le famiglie numerose che hanno bene meritato della Patria e assicurando che il Capo gruppo locale sta attivamente lavorando per ottenere loro delle agevolazioni. Così ha ottenuto la riduzione del 30 per cento sulle corriere linea Spilimbergo-Udine, una riduzione sul costo del consumo luce elettrica oltre la riduzione concessa dallo Stato sulle ferrovie. Vennero poi distribuite le tessere e i distintivi. La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Nel Fascio femminile

Per disposizione della Federazione provinciale dei Fasci Femminili si aprirà quanto prima un corso per infermiere familiari fasciste. Le iscrizioni si ricevono presso la Segretaria del Fascio Femminile nel suo ufficio alla Casa G.I.L. dalle ore 18 alle 19 di venerdì prossimo. Titolo di studio sufficiente è la quinta elementare. Alla fine del Corso pagando 5 lire alla Croce Rossa si ha diritto al certificato di frequenza.

La riapertura delle scuole

Con solenne cerimonia e con la XIII Leva fascista lunedì 16 corr. si riapriranno le scuole elementari. Il Corso d'Avviamento al lavoro della Scuola professionale che inizierà le lezioni alle ore 19 dello stesso giorno per i maschi e il 19 giovedì alle ore 15 per il corso femminile; il nostro Istituto tecnico parificato gestito dall'E.N.I.M. le iscrizioni si ricevono fino al 14 in più. Facciamo notare anche per i paesi della zona la bontà del nostro Istituto che ha dato sempre i migliori risultati e che sotto la sorveglianza governativa dà tutto l'affidamento di serietà di studi alle famiglie.

VIVARO

Nel Comune

Ha ripreso le sue funzioni il Commissario prefettizio Pietro Cesarato di Leonardo sostituito provvisoriamente dal fascista Cesarato Vittorio fu Luigi che ha terminato così le sue funzioni.

Dati statistici

Nel decorso mese di settembre si è avuto nel Comune il seguente movimento demografico: nati 5, morti 3, matrimoni 3.

Provvedimenti sanitari

Per ordine superiore sono state prese delle misure precauzionali nei riguardi di quattro proprietari di bestiame, ritenuto sospetto di afta, bestiame proveniente da zone infette.

Cervignano

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio ci comunica che in seguito all'inizio dei lavori di rinnovazione dell'attuale Casa del Fascio, gli Uffici della Sezione sono stati provvisoriamente trasportati nella Casa della GIL in via Roma. L'orario degli stessi è stato fissato giornalmente dalle ore 14 alle ore 19.

Per i proprietari di case

L'Ufficio Municipale ricorda a tutti i proprietari di Case del Comune l'obbligo che hanno della denuncia per la formazione del nuovo catasto. Gli interessati dovranno ritirare lo apposito modulo all'Ufficio di Segreteria e presentare la rispettiva denuncia entro il corrente mese, sotto pena dei provvedimenti di legge.

Raduno agrario

Questa sera alle ore 18 avrà luogo al Dopolavoro il raduno di propaganda granaria voluto dalle Superiori Gerarchie e che sarà tenuto a cura dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine. Data l'attualità e l'importanza dell'argomento si raccomanda agli agricoltori di intervenire in massa.

Il mercato settimanale

Favorito da una bella giornata di sole si è svolto ieri animatissimo il mercato settimanale del giovedì sul quale si è avuto una forte concorrenza di pubblico ed una grande affluenza di merci e derrate. Numerosi e con ottime trattazioni e conclusioni gli affari combinati. Diamo i prezzi praticati: patate al q.le da lire 63 a 67; fagioli da 220 a 360; vino nostrano all'hl. da 110 a 140; importato da 100 a 120; segala al q.le da 100 a 115; paglia da 16 a 20; fieno da 30 a 38; erba medica da 34 a 43; avena da 108 a 112; orzo da 110 a 125; legna da ardere da 13 a 15; galline peso vivo al kg. da 7.20 a 8; tacchini da 6.50 a 7; polli da 8 a 8.60; oche da 4.60 a 5.20; anitre da 6 a 6.80; conigli da 3 a 3.60; galline faraone da 8.60 a 9; piccioni al paio da 5 a 5.60; uova al pezzo da 0.60 a 0.65; latte al litro a 0.90.

Frutta e verdure: limoni al pezzo da lire 0.20 a 0.50; mele al kg. da lire 1 a 3; noci da 2.20 a 3; castagne da 1 a 1.20; pere da 1.40 a 2.60; uva bianca da 1 a 3; carubbe da 1.80 a 2; uva nera da 1 a 1.60; fichi secchi da 1 a 1.20; fichidindia a 2; aglio da 2.50 a 3; cipolla da 0.60 a 1.20; insalata primo taglio da 2.50 a 3; radicchio da 1.20 a 2; patate da 0.75 a 0.80; insalata indivia da 1.50 a 2; sedano da 1,20 a 1,60; spinacci da 1.50 a 2; cicerie da 1 a 1.20; tegoline da 1.80 a 2; cavolfiori da 1 a 1.40; verze da 1 a 1.20; zucchini da 1 a 1.20; patate americane a 1.20; peperoni da 1 a 1.40; peperoni gialli a 2.50; melanzane da 1 a 1.50; cipolline da 2 a 2.40.

CAMPOLONGO

XIII Leva fascista

Tutti gli organizzati della GIL compresi gli ex-scolastici, dovranno trovarsi in divisa, lunedì mattina 16 corrente per l'inaugurazione dell'anno scolastico 1939-40 e alla cerimonia della Leva fascista.

Notevole raccolta di rottami metallici

Tutta la popolazione ha aderito con spontaneità, offrendo rottami metallici, recuperati in quantità soddisfacente, specie per il considerevole quantitativo dato dalla frazione di Tapogliano.

Conferenza agricola

Iersera nel salone del palazzo Comunale, presenti le autorità locali, il camerata Dri, esperto dell'Ispettorato agrario provinciale di Udine, ha tenuto una conferenza agli agricoltori sulla coltivazione del frumento, esponendo in sintesi pratica l'utilità dell'accurata lavorazione del terreno, della razionale concimazione, della selezione del seme.

La sua esposizione indubbiamente riuscirà di maggior guida per avere raccolti più abbondanti e di conseguenza per il potenziamento massimo voluto dal Duce, valido all'indipendenza autarchica di questo importante settore.

VISCO

Propaganda granaria

Mercoledì sera 11 corrente ha avuto luogo la preannunciata conferenza di propaganda granaria tenuta dall'esperto Piero Dri dello Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine. Al Raduno, cui presenziava anche il Podestà, erano presenti numerosi gli agricoltori che hanno seguito con vivo interesse la lezione.

Ai corrispondenti

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — Culle — Convocazioni e relazioni di assemblee di Banche, Società Commerciali, Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattenimenti — Aste — Concorsi — Appalti — Trasferimenti, ecc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO e di competenza dell'Ufficio di Pubblicità via S. Francesco 1 g, Tel. 9.59.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La pallacanestro sport di grazia femminile

(o.t.) — Presso i popoli civili, anche riandando ai tempi passati, necessariamente c'era l'idea netta che l'educazione ginnico - sportiva femminile non dovesse essere basata sulla forza, ma soltanto sull'abilità e sulla grazia. E' sufficiente guardare i tipi classici di bellezza femminile tramandatisi dalla Grecia con le meravigliose statue e, ammirandone la proporzionalità delle forme, ricche di solidità corporea non indifferente, si pensa subito che se quello fu il tipo ispiratore degli scultori, senza limiti, intensa dovette essere l'educazione fisica delle fanciulle greche. Intensa ma contenuta, perchè le Veneri dei nostri musei vivono ancora di sì naturale dolcezza propria delle donne gentili.

La delicatezza femminile, che sconsiglia i movimenti forti e gli urti eccessivi non deve essere sottoposta a fatiche che siano di danno, ma va temprata con criterio ricordando che la preparazione delle giovani mira soltanto all'arrobustimento fisico per dare una buona mamma.

Bisogna andare molto cauti, per conseguenza, nella scelta delle attività sportive, onde evitare quelle dannose per organismi che, se pur non fragili, sono però delicati e non hanno ancora raggiunto lo sviluppo completo. Per conseguenza il gioco della pallacanestro con altri pochi, come sarebbero il nuoto, il canottaggio, rappresenta quanto di meglio ci sia per la educazione della donna.

Spesso, purtroppo, le giovani seguono gli indirizzi del tempo, quella a cui sono attaccate atavicamente: la moda; e lo sci, per dirne una, con i suoi pericoli e altri sport, che costringono la massa muscolare a sforzi violenti, sono i più praticati.

In altri tempi le poche donne che si dedicavano a qualche sport, venivano lasciate senza nessuna guida oltre quella dettata dal buon senso personale.

Ora invece il Fascismo attraverso le sue organizzazioni tutela il patrimonio fisico delle giovani al fine di aumentarne il rendimento e di impedire e prevenire ogni possibile danno.

Il gioco della pallacanestro raduna in sè i migliori requisiti per la preparazione della giovane inquantochè esso non è soltanto motivo di emulazione ma è anche e soprattutto, igiene, salute e forza.

Per questo deve essere consigliato e sostenuto.

Il grande successo che ha incontrato in campo femminile la pallacanestro è spiegato dal fatto che il gioco, da cui sono banditi brutalità ed urti, oltre richiedere doti di agilità, precisione ed attenzione, si vale anche un poco d'astuzia, elemento che le donne in genere e le giovani in particolare, prediligono.

Per giungere però ad ottenere quella capacità che permetta ad una giocatrice di far parte di una squadra, occorre un lungo periodo di preparazione. Ed è durante questo periodo che il fisico della giovane viene sottoposto ad un primo lavoro basato sulla elasticità e sulla velocità, lavoro che non grava nè affatica. Lo sviluppo dei vari organi ed apparati cui sono state richieste quasi eguali prestazioni, avviene di conseguenza in forma ritmica e simmetrica.

Quando le giovani vengono ammesse in isquadra, la loro preparazione dovrebbe essere ormai completa sia fisicamente sia nella parte tecnica. I rapidi spostamenti che le caratteristiche del gioco richiedono, i frequenti rilanci della palla eseguiti con le braccia, e inspirazioni più profonde ed ampie fanno sì che il fisico tutto acquisti nuove e particolari qualità. Le articolazioni si ammorbidiscono e si snodano, i muscoli si fanno maggiormente elastici sviluppandosi più in lunghezza che in larghezza; il torace aumenta nei suoi diametri ed acquista sempre più perfette proporzioni per aumento delle capacità respiratorie ed armonico sviluppo del le masse muscolari; il cuore infine aumenta il proprio tono così da poter validamente provvedere ad ogni bisogno.

Questi innegabili effetti conferiscono una espressione di forza, di eleganza, di elasticità e grazia che possono essere possedute anche da quelle giovani che la natura dotò di un fisico meno perfetto.

In questo gioco non esiste possibilità di contusioni o di traumatismi. Poco cotone e disinfettante sono stati finora consumati per medicare qualche lievissima e superficialissima escoriazione.

Considerando invece che la disciplina della volontà e l'abitudine alla confidenza in sè stessa che a poco a poco viene a queste atlete costituiscono fattori morali non trascurabili, si deve guardare con simpatia a questo gioco e favorirne una sempre maggior diffusione.

Le giovanette di oggi, temprate e cresciute sui campi e negli stadi oltre che nella casa e al lavoro, saranno perciò l'invidiata sorgente di vita dell'Italia fascista.

Il girone nazionale

Il Comando Generale con circolare odierna ha trasmesso l'elenco delle squadre femminili che il prossimo anno formeranno la Divisione Nazionale. Esse sono le 16 finaliste dei gironi e precisamente: Milano, Bologna, Genova, Messina, *Udine*, Bari, Torino, Trapani, Aquila, Brescia, Firenze, Napoli, Pavia, Ravenna, Roma, Venezia.

La G.I.L. femminile

Affermazioni friulane a Napoli

I successi dei Giovani fascisti in campo atletico, le brillanti affermazioni di Ferassutti e della staffetta, hanno dimostrato come si prepara la giovinezza in Friuli e di che mezzi sia dotata.

Ma nessuno, o pochi, hanno saputo e sanno che un gruppo di ragazzine, alla chetichella, senza ostentazioni e con un programma alla buona, iniziava la sua preparazione atletica.

Un gruppetto ma i cui nomi sono conosciuti e seguiti. Il gruppetto delle cestiste, quelle che, in ispecie, durante lo scorso campionato, hanno attirato favori e consensi e di pubblico e di sportivi. Hanno fatto la prima apparizione a Trieste e hanno figurato con onore. Ed hanno continuato il loro lavoro per degnamente competere nel campo nazionale: al IV Campionato della GIL femminile a Napoli.

Chi sono? Cosa fanno? Possono raggranellare qualche punto?

Sono brave, si sono allenate con puntiglio e vogliono combattere anche loro sui campi dello sport: ecco la presentazione. Ma ad esse che conosciamo attraverso la pallacanestro, dobbiamo aggiungere le nuotatrici, le tenniste e le altre che nel complesso organismo del campionati napoletani partecipano per la Gil femminile di Udine. A Napoli le prove sono numerose e altamente selettive, e da mercoledì scorso c'è tutto un fervore di gare, un susseguirsi di partenze rapide, scatti laboriosi, finali brucianti, lavorii di muscoli e di cervelli in un crescendo con un tono autoritario che posso no reggere benissimo con i virtuosismi e le bravure dell'altro sesso.

Imponente schieramento, due mila partecipanti, rassegna bella e completa delle più belle e complete giovani d'Italia.

Inizio di dimostrazione di che possa la GIL nel settore femminile, affermazione dei benefici che si possono arrecare alla donna attraverso l'attività agonistica sviluppata sui campi sportivi all'aperto. Le friulane non sono delle campionesse, praticano lo sport per la sua intrinseca bellezza.

Infatti in queste due prime giornate si registra il 12.o posto della Bearzotti nel getto del peso con m. 8.82. La De Marchi, la speranza sui metri 100 si è portata in semifinale vincendo con facilità la batteria in 14" e piazzandosi seconda nei quarti di finale in 13" 9/10.

Nel tennis, la Neri e la Sbriz hanno superato i turni eliminatori. La Sbriz è quotata e la sua vittoria ai campionati friulani ne è garanzia. Del buono c'è ed è per questo che le nostre Giovani fasciste devono essere seguite ed ammirate.

CALCIO

Svizzera-Italia in novembre a Berna?

BERNA, 12.

Mentre solo il 22 ottobre avrà inizio il campionato elvetico e si pensa a dare sviluppo al calcio fra militari, negli ambienti della Federazione Svizzera si prevede la ripresa dell'attività internazionale con una gara contro l'Italia da disputarsi il 12 o il 19 novembre. La partita di ritorno in Italia verrebbe fissata per la primavera del 1940.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio della V^a Zona (Venezia Giulia)

Comunicato n. 7 del 10 ottobre 1939 - XVII.

Campionato di I^a Divisione di Zona. Inizio Campionato: In adesione alla motivata richiesta avanzata da parecchie Società l'inizio del Campionato rimane fissato, improrogabilmente, con domenica 22 corrente.

Calendario: Il Campionato a margine si svolgerà in un girone unico secondo il calendario che questo Direttorio rimetteva direttamente e tempestivamente alle Società interessate.

Società partecipanti: Salvo il benestare del D. F. della F.I.G.C. le società partecipanti risultano le seguenti: A. C. Basiliano, Dopolavoro Codroipo, Dopolavoro Cormonese, Dopolavoro Crda Monfalcone II, A. C. Fortitudo Trieste, A. C. Pieris, S. C. Ponziana II, Dopolavoro «Safrec» Udine, Dopolavoro San Daniele, A. C. Serenissima Palmanova, A. C. Tricesimo OND., U. S. Triestina III, A. C. Udinese II, A. C. Valvasone-Arzene; che per desiderio delle società stesse vengono raggruppate in un girone unico di 14 squadre.

Per rendere possibile lo svolgimento del Campionato in un girone unico hanno rinunciato spontaneamente alla partecipazione la Sez. Calcio di Ronchi dei Legionari e l'A. C. Pordenone mentre invece si rende necessaria la forzata rinuncia dell'U. S. Fiumana e del Fascio S. Grion.

Per assicurare un'attività alle predette quattro Società il Direttorio andrà a fissare ai dipendenti Direttori Provinciali e locali particolari disposizioni.

Campionato Federale Ragazzi: Le iscrizioni rimangono aperte a tutto il 7 novembre 1939-XVIII mentre l'inizio del Campionato avrà luogo con domenica 19 novembre 1939-XVIII. Il Campionato che è riservato a squadre composte da giuocatori nati dopo il 31 luglio 1922 avranno quest'anno finali nazionali sotto il diretto patrocinio della F.I.G.C. La durata delle gare rimane stabilito in due tempi di 30 minuti ciascuno.

Nuove Società affiliate: Si dà atto che il Direttorio Federale ha accettato la domanda di affiliazione presentata dalla A. C. Cormonese Sezione Calcio del Dopolavoro Comunale di Cormòns.

Si rende noto che la squadra della R. Areonautica di Valvasone ha assunto la seguente denominazione sociale: Associazione Calcio Valvasone-Arzene Sezione Calcio del Dopolavoro locale.

Direttorio Sezione Propaganda Pordenone

(Comunicato n. 8 del 10 ottobre)

Premiazione Società: Venerdì 13 ottobre 1939 XVII alle ore 20.30 presso la Sede di questo Direttorio (Bar Flores, Piazza Cavour) avrà luogo la premiazione delle seguenti Società:

A. C. Aurora di Roraigrande, 11 medaglie argento quale vincitrice del Trofeo Portus Naonis seconda edizione. O.N.D. Borgomeduna Coppa Post Campionato e 11 medaglie bronzo. O.N.D. Valvasone 11 medaglie argento quale seconda classificata torneo Post-Campionato, 104. Deposito R. A. di Valvasone Coppa «Portus Naonis» assegnata per la terza edizione. A. C. Lestans, medaglia grande d'argento per il miglior comportamento durante lo svolgimento della Coppa Spilimbergo.

CICLISMO

Bartali parteciperà alla sei giorni di New York?

FIRENZE, 12

Gino Bartali è stato invitato, con allettanti proposte finanziarie, dagli organizzatori americani, per partecipare ad una delle prime sei giorni che dovrebbero svolgersi a New York.

Il campione ha accettato in linea di massima l'avventura americana ed ora sottoporrà la questione ai dirigenti per ottenere il nulla osta per il permesso di espatrio. Se tutto procederà, come è probabile, Gino partirà dall'Italia dopo il giro della provincia di Milano (5 novembre). Il suo compagno di coppia sarà quasi certamente Cesare Moretti.

Società Anonima Filatura Makò

Sede in MILANO

Capitale versato L. 4.900.000

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire dal 16 corrente sarà provveduto, esclusivamente presso la Direzione della Società in Cordenons (Udine), alla sostituzione dei certificati e titoli azionari di emissione 1938 e precedenti, con certificati e titoli di nuova emissione.

Società Anonima
FILATURA MAKO'

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9-59

Il Prefetto alla riunione del Consorzio Provinciale per l'istruzione tecnica

Nella sala delle riunioni del Consiglio Provinciale delle Corporazioni è stato ieri immesso nelle funzioni il nuovo Consiglio d'Amministrazione del nostro Consorzio Provinciale per l'Istruzione Professionale che tanta proficua attività va svolgendo nella nostra Provincia a beneficio dei lavoratori.

Oltre al presidente erano presenti il delegato del P.N.F., il R. Provveditore agli Studi, l'Intendente di Finanza, il rappresentante del Consiglio prov. delle Corporazioni; della Cassa di Risparmio, il direttore provinciale dell'Istituto nazionale fascista della Previdenza Sociale, il R. Ispettore Corporativo Interprovinciale, i rappresentanti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori per l'industria, il commercio e l'agricoltura, i rappresentanti della Confederazione naz. fascista dei professionisti ed artisti, il segretario della Confederazione nazionale fascista degli Artigiani, nonché i Presidi e Direttori degli Istituti medi di istruzione tecnica della città e provincia.

Il nuovo Consiglio

Il nuovo Consiglio è stato immesso nelle funzioni dal Prefetto che, dopo aver ricevuto il giuramento di rito dei nuovi Consiglieri, ha premesso brevi parole portando innanzitutto il suo cordiale saluto ai nuovi eletti, e dicendosi lieto di presenziare all'inizio del loro lavoro e formulando l'augurio che i più felici risultati corrispondano a tanta proficua attività svolta a beneficio delle classi lavoratrici e in piena rispondenza alle direttive del Regime.

Ha quindi dato la parola al presidente del Consorzio senatore Spezzotti, che ha rivolto un vivo ringraziamento al Prefetto per il suo gradito intervento, per l'appoggio efficace che ha già dato e dà continuamente all'azione che va svolgendo il Consorzio.

Ha letto poi la relazione tecnico-didattica e finanziaria concernente gli anni scolastici 1937-38 e 1938-39.

La interessante ed esauriente rassegna è stata seguita col massimo interesse e tra la viva attenzione dei presenti e ci spiace veramente che la tirannia dello spazio ci impedisca di riprodurla integralmente anche perché in essa sono trattati a fondo tutti i problemi che vanno intimamente connessi con il costante progredire morale e professionale degli operai friulani.

Il presidente del Consorzio ha premesso che la nuova rappresentanza voluta dalla Legge si riuniva per la prima volta dopo la promulgazione di quella Carta della Scuola che negli intendimenti del Governo fascista pone sopra nuove solide basi tutto il grande problema dell'istruzione in Italia affinché esso raggiunga in tutti i gradi ed in tutti i campi quella migliore soluzione che dovrà fare della Gioventù Italiana il nuovo perfetto e possente istrumento delle maggiori fortune avvenire della Patria.

Le scuole professionali

Ed ha subito chiarito come i Consorzi d'Italia potranno portare un valido contributo alla realizzazione dei fini che la Carta si propone e particolarmente nel nostro Friuli dove l'istruzione tecnica professionale è intimamente legata alla vita stessa dei lavoratori che costretti dalle troppo scarse risorse del suolo natio, hanno fatto una dura esperienza di quanto sia necessario apprendere quelle cognizioni che rendono il lavoro più produttivo, più apprezzato, più compensato.

E questo attraverso le Scuole già brillantemente affermatesi in passato, e che vanno seguendo una linea ascendente e veramente confortante.

Ed ha aggiunto che in nessun altro assetto sociale meglio che in quello corporativo, che il Fascismo ha dato all'Italia, siffatte Scuole possono trovare condizioni più indicate per svilupparsi e fiorire.

Riassunte succintamente le origini dello spontaneo sviluppo delle Scuole professionali operaie del Friuli che hanno oltre un trentennio di vita, al loro primo unitario ordinamento avvenuto nel 1923 coll'istituzione dell'Ufficio Provinciale per la Istruzione professionale su iniziativa dell'Amministrazione Provinciale, è poi passato ad illustrare nelle sue finalità, nell'opera compiuta e nei risultati raggiunti, la trasformazione avvenuta appunto un decennio fa a seguito dell'istituzione dei Consorzi Provinciali obbligatori ed in conseguenza dell'ultima Legge del settembre 1935.

Ha ricordato che il Consorzio ebbe a raccogliere l'eredità del cessante Ufficio che già nel 1929 estendeva la sua tutela amministrativa e didattica su ben 96 Scuole sparse nel vasto territorio della Provincia.

In modo particolare ha riassunto tutte le provvidenze di ordine didattico, disciplinare e tecnico che hanno guidato nei due ultimi trienni l'opera del Consorzio, il quale ha voluto inquadrare tutta la sua azione nel grande quadro dell'economia nazionale con particolare riferimento alle necessità del momento presente. Ha messo quindi in evidenza, i risultati più che lusinghieri che si sono ottenuti con la più completa soddisfazione di Enti locali e tra il più vivo e sentito interesse degli stessi lavoratori, tanto che oggi il Consorzio ha perfettamente inquadrate sotto ogni rapporto ben 126 Scuole, la cui popolazione scolastica è salita appunto in questo periodo di tempo da 4640 dell'anno scolastico 1933-34 agli 8101 dell'ultimo anno scolastico 1938-39.

Ha poi proseguito citando tutti i provvedimenti attuati dalla Direzione Tecnica in questi ultimi anni nei riguardi di una rapida trasformazione dei programmi d'insegnamento, del costante rifornimento e rinnovamento del materiale didattico e, particolarmente, sull'opera svolta per l'aggiornamento e perfezionamento del personale insegnante di materie tecniche e di disegno professionale.

A tale riguardo ha ricordato l'opera veramente meritoria della gran de massa del personale insegnante nelle Scuole aggregate, che a malgrado i modesti compensi loro assegnati, vanno svolgendo opera di vera missione e degna del massimo elogio.

Specializzazione operaia

La relazione prosegue accennando ai vari problemi che sono intimamente connessi alla funzione di queste modeste ma così utili Istituzioni e si riferisce in modo particolare a quello che direttamente riguarda la specializzazione operaia nel vasto quadro delle organizzazioni sindacali e corporative, specie in riguardo al mercato della mano d'opera ed alle richieste dell'industria nel momento presente.

Il senatore Spezzotti ha chiarito a tal fine come salvo per determinati tipi di Scuole, sia impossibile pretendere di creare operai specializzati nel senso vero e proprio della parola; ma come la funzione delle Scuole aggregate sia particolarmente diretta a dare ai giovani operai ed in forma semplice e chiara tutte quelle nozioni di carattere tecnico-professionale e culturale che vadano a diretto beneficio del mestiere che eserciterano o che dovranno esercitare domani.

Solo in tal modo il Consorzio continuerà a svolgere nei medi e piccoli centri quella specifica funzione che domani in base alla Carta della Scuola sarà appunto nei grossi centri affidata alla Scuola post elementare triennale Artigiana; scuola popolare per eccellenza, fine a sè stessa, e che verrà a sostituire — a beneficio del popolo lavoratore — la Scuola di Avviamento al Lavoro.

E prima di venire a trattare della situazione finanziaria del Consorzio ha accennato alla partecipazione del Consorzio stesso ad altre manifestazioni nel campo culturale a beneficio del commercio e dell'agricoltura e della costante collaborazione e finanziamento ai Corsi per maestranze che si vanno svolgendo di comune accordo con l'Istituto per il Lavoro di Venezia e con la locale Federazione nazionale fascista degli Artigiani.

La situazione finanziaria

Premessa la particolare situazione in cui è venuto a trovarsi il Consorzio alla data della promulgazione della Legge e più ancora in conseguenza dell'applicazione della Legge sul T. U. sulla Finanza degli Enti locali, ha proseguito accennando a tutti i provvedimenti di carattere finanziario che si sono resi necessari per rimediare alla deprecata minaccia della chiusura di numerose Scuole, citando al riguardo i notevoli aiuti e gli aumenti di contributi fissati a tal fine tanto dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni, quanto dalla benemerita Cassa di Risparmio, ma come purtroppo l'aumento di Scuole ed allievi e l'impossibilità di contributi da parte dei Comuni abbiano messo il Consorzio nella condizione di dover esaurire completamente ogni sua riserva, faticosamente conseguita.

Si è detto lieto però di poter annunciare che almeno per l'entrante anno scolastico 1939-40 ogni minaccia del genere è evitata perché, anche per il vivo interessamento del Prefetto, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha accordato un sussidio straordinario di L. 80.000 che rappresenta appunto l'annuale deficit fin qui sostenuto colle riserve del Consorzio.

Ed ha soggiunto di avere anche piena fede che S. E. Bottai, considerando il caso particolarissimo del Consorzio della Provincia di Udine, vorrà non soltanto provvedere alle necessità finanziarie di un normale funzionamento, ma anche a quelle che possano assicurare il costante incremento di questo nostro complesso organismo scolastico.

Dopo sono stati quindi approvati i seguenti Bilanci: Consuntivo 1937-38; consuntivo 1938-39; preventivo 1938-39; preventivo 1939-40. Tra la più deferente attenzione degli intervenuti, il benemerito Presidente così ha concluso:

« Camerati! L'organizzazione tecnica e didattica per l'anno scolastico 1939-40 di cui è imminente la apertura, non si presenta scevra di difficoltà. La situazione presente ci ha privati della affezionata collaborazione di numerosi Commissari e Presidenti di Scuole, ed ha sensibilmente diradate le file, non solo degli allievi anziani, ma anche quelle dei nostri Direttori ed Insegnanti. A queste inevitabili deficenze si cercherà di rimediare nel migliore dei modi. Ci affidano l'energia e la solerzia della Direzione del Consorzio e per la parte amministrativa la valida collaborazione che ci presta il collega ing. Sbuelz. Le difficoltà dell'ora non turbano la serenità del nostro lavoro. Seguendo le direttive impartite dal S. E. il Ministro per il regolare funzionamento di tutte le Istituzioni Scolastiche, andiamo predisponendo senza eccezione la regolare riapertura di tutte le nostre Scuole. In esse, in umiltà e silenzio, i nostri bravi allievi seguiteranno la loro vita di studio e di lavoro, partecipi della serenità del Popolo Italiano, che ha tanta fede in Colui che ne guida le sorti ».

Il plauso del Prefetto

La fine della relazione è stata salutata dai vivi segni di consenso da parte degli intervenuti tutti, dopodiché, e dopo approvati i bilanci citati e data sanatoria alle deliberazioni intervenute di urgenza da parte della Presidenza, ha parlato nuovamente il Prefetto.

Il Rappresentante del Governo fascista ha preso atto con vivo compiacimento della relazione del presidente Senatore Spezzotti, ed ha aggiunto come Consorzio e l'opera che esso va svolgendo, risponda pienamente a quelle direttive che in oggi sono dovute alle classi operaie dell'Italia fascista inquadrate nelle rispettive organizzazioni sindacali e corporative.

Ha quindi soggiunto come abbia potuto constatare personalmente gli ottimi risultati fin qui raggiunti, ed ha espresso il suo vivo elogio al Presidente ed ai suoi collaboratori, assicurando del suo costante interessamento a quest'opera di sana elevazione della classe lavoratrice che contribuisce, come ogni iniziativa del Regime, ad attuare una più alta giustizia sociale.

La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Il concorso fotografico della Triennale d'Oltremare

Col 31 ottobre corrente scade il termine per la presentazione dei lavori al concorso fotografico indetto dalla Triennale d'Oltremare.

Il concorso è stato bandito per fotografie artistiche e documentarie, relative alle terre d'oltremare (Libia, A.O.I., Isole Italiane dell'Egeo, Concessione Italiana di Tien-Tsin), che si riferiscano ai seguenti temi: le opere del Regime, il lavoro, visioni e paesaggi, genti e costumi.

Le fotografie saranno inappellabilmente giudicate da una Commissione, formata dal Commissario Generale Governativo della Triennale, da un rappresentante della Comunità Artigiana Fotografi d'Italia, e da altri tre esperti prescelti dal Commissario Generale Governativo della Triennale d'Oltremare.

I premi raggiungono l'importo complessivo di L. 10.000.

Le fotografie premiate e quelle prescelte, saranno esposte in un'apposita Mostra durante la prima manifestazione della Triennale.

Gli interessati potranno chiedere il bando di concorso all'Ente Mostra Triennale delle Terre Italiane d'Oltremare.

ATTI FEDERALI

Tesseramento

PER DISPOSIZIONE DI S. E. IL SEGRETARIO DEL PARTITO, IL TESSERAMENTO DELL'ANNO XVII DEVE ESSERE COMPLETATO ENTRO IL 15 CORR.

PERTANTO LE EVENTUALI RICHIESTE DI TESSERE DOVRANNO PERVENIRE ALLA SEGRETERIA FEDERALE AMMINISTRATIVA ENTRO IL 14. QUELLE CHE GIUNGERANNO DOPO TALE DATA NON AVRANNO CORSO.

Fascio di Buia

Nomino quali componenti del Direttorio del Fascio di Buia i seguenti camerati: Ascanio Papinutti, Paolo Taboga, Antonio Tissino, Luigi Vriz, Ippolito Giorgini, Zeno Della Schiava, Giuseppe Cedaro, Gaspare Papinutti.

Fascio di Pontebba

Nomino Capo nucleo per il Fascio di Pontebba il camerata Angelo Tosca.

Gruppo Rionale "Pio Pischiutta"

Nomino Capo settore del gruppo Rionale « Pio Pischiutta » il fascista Augusto Fantoni di Oreste.

Nomino Capi nucleo del 1.o Gruppo Rionale « Pio Pischiutta » i seguenti camerati: Ermanno Germini fu Vincenzo, Carlo Tosolini fu Carlo, Valerio Terzi fu Giorgio, Mario Segrado di Orsola, Vasco Mauro fu Daniele, Alberto Vendruscolo di Arturo, Aldo Bastianutti fu Giuseppe, Mario Casoli di Piero, Guido Stabile fu Giuseppe, Aldo Turri fu Luigi, Attilio Francescon fu Luigi, Egidio Gilardenghi di Innocenzo.

Gruppo Rionale "Alfredo Giorgini"

Nomino Capo nucleo e Consultore amministrativo del Gruppo Rionale « Alfredo Giorgini » i fascisti:

Antonio Bertolazzi fu Angelo, Capo nucleo; Bruno Corte fu Amerigo, Consultore amministrativo.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Comando Federale Udine
Ispettorato femminile G. I. L.

Corso di educazione fisica per figli della Lupa

Si svolgerà anche nel prossimo anno dal novembre all'aprile il Corso di Educazione Fisica per Figli della Lupa, che tanto favore incontrò negli scorsi anni. Sin d'ora sono aperte le iscrizioni al Corso che sarà tenuto presso la Casa della Giovane Italiana in via Fabio Asquini, due volte alla settimana, per la durata di un'ora.

All'inizio del Corso gli iscritti verseranno un importo complessivo di L. 30. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ispettorato Femminile in via Fabio Asquini.

Corso di musica

Sono aperte le iscrizioni per un corso di musica che sarà tenuto presso la Casa della G.I.L. in via Fabio Asquini due volte alla settimana per la durata di mezz'ora. Il compenso mensile è stabilito in lire 20. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ispettorato femminile in via Fabio Asquini.

Corso di stenografia

Il corso di stenografia avrà inizio entro il 20 c. m. Le iscritte sono pertanto invitate a questo Ispettorato per versare la quota di L. 10 per il diritto al diploma alla fine del corso.

Corso di dattilografia

Il corso di dattilografia avrà inizio il giorno 16 corrente. Le iscritte sono invitate all'Ispettorato Federale di via Asquini per versare la quota di L. 20 che verrà trasmessa al Comando Federale alla Ditta Olivetti. La suddetta quota dà il diritto del diploma alla fine del corso.

Corso di taglio

Sono aperte le iscrizioni per un corso di taglio che avrà la durata di tre mesi. Le iscrizioni si ricevono presso la Casa della G.I.L. in via Fabio Asquini. All'inizio del corso le iscritte verseranno un importo complessivo di L. 25.

Corso di modisteria

E' aperto un corso di modisteria che avrà la durata di tre mesi. Le iscrizioni si ricevono presso la Casa della G.I.L. in via Fabio Asquini. All'inizio del corso le iscritte verseranno un importo complessivo di L. 25.

Concorsi nelle ferrovie per operai vari

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha indetto esperimenti per l'assunzione in servizio di operai (categoria sussidiari) per il servizio materiale e trazione nei mestieri di: tornitore, aggiustatore, fucinatore, saldatore (autogeno), fucinatore, tappezziere, carrozziere, verniciatore.

La partecipazione a tali esperimenti è limitata a coloro che hanno la residenza in Italia, nella giurisdizione del Compartimento Ferroviario di Venezia.

Gli aspiranti potranno conoscere le norme di dettaglio per la partecipazione agli esperimenti stessi rivolgendosi alla Direzione Compartimentale F. S. di Venezia, alle stazioni, ai Depositi Locomotive ed alle Squadre Rialzo delle Ferrovie dello Stato.

Per la partecipazione è comunque necessario di essere di razza ariana e di possedere la licenza elementare.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti richiesti presso la Direzione Compartimentale e Trazione F. S. di Venezia è il 25 ottobre p. v.

Severo controllo sull'uso delle automobili

ROMA, 12.

Facendo seguito alle disposizioni emanate in merito alla circolazione degli autoveicoli, il Ministero delle Corporazioni ha inviato ai prefetti una precisa circolare dove si conferma che l'uso degli autoveicoli dovrà essere limitato ai soli casi di servizio. Qualunque impiego superfluo o voluttuario dovrà essere rigorosamente eliminato.

A tal fine i prefetti, mentre procederanno con criteri del massimo rigore al rilascio delle licenze ad essi affidate, cureranno altresì una diligente continua revisione. Del pari dovranno essere immediatamente ritirate le licenze di circolazione a coloro che risulteranno di aver fatto un impiego dell'autoveicolo contrastante con le norme in vigore o per motivi diversi da quelli per cui la licenza stessa è stata rilasciata.

Queste severe quanto opportune disposizioni sull'uso delle automobili corrispondono a ciò che veniva già attuato nella nostra provincia in base alle precedenti disposizioni ministeriali.

I possessori di macchine ai quali né è stato concesso l'uso per necessità di servizio debbono dar prova di disciplinata comprensione; altrimenti, e non sono mancati gli esempi, saranno prontamente puniti.

Ed è ora di finirla con ogni forma di sciocca suscettibilità. Chi fa pettegolezzi e critiche nei caffè e in luoghi pubblici, sulle necessarie e rigorose limitazioni in materia automobilistica, rivela insensibilità politica e mentalità ottusa in antitesi con la silenziosa obbedienza delle Camicie nere.

E' anche odioso che si facciano raffronti fra quanti hanno già ottenuto la licenza e coloro che ancora l'attendono. La revisione di tutte le domande è in corso e sarà attuata con la doverosa rigidità ma altresì con alto senso di giustizia fascista.

Al R. Istituto tecnico industriale

Tutti gli allievi iscritti al R. Istituto Tecnico Industriale per Costruttori Aeronautici «Antonio Locatelli» sono tenuti a presentarsi all'Istituto lunedì 16 ottobre alle ore 9, in perfetta divisa delle Organizzazioni della G.I.L. Gli allievi iscritti alla R. Scuola di Avviamento Professionale Industriale «Antonio Locatelli» dovranno presentarsi, in perfetta divisa, alle ore 9.30.

Coloro che non indosseranno la divisa delle rispettive organizzazioni della G.I.L. non saranno accettati e verranno considerati assenti.

Le famiglie degli allievi sono invitate ad intervenire alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico che avrà luogo nell'Aula Magna dell'Istituto alle ore 10 precise dello stesso 16 ottobre.

Al R. Istituto Magistrale

La cerimonia d'apertura del nuovo anno scolastico 1939-1940 al Regio Istituto Magistrale «C. Percoto», avverrà il giorno 16 ottobre.

Alle ore 8.30 tutti gli alunni e le alunne dovranno presentarsi in perfetta divisa delle rispettive Organizzazioni. Sarà gradita la presenza delle famiglie degli alunni alla cerimonia anzidetta.

Nelle scuole interne del Collegio "Bertoni"

La Presidenza delle Scuole interne associate all'E.N.I.M. del Collegio Arcivescovile «Bertoni» comunica che la cerimonia dell'apertura dell'anno scolastico 1939-40 e della leva fascista avrà luogo mercoledì 18 corr. alle ore 9 precise. Tutti gli alunni delle Scuole Elementari, dell'Istituto Tecnico Inferiore e del Liceo Scientifico sono tenuti a presentarsi in perfetta divisa delle rispettive organizzazioni giovanili. Alla cerimonia sono vivamente invitati ad intervenire anche i genitori e le famiglie degli alunni.

La Scuola di volo

Tutti possono diventare piloti
Eccezionali facilitazioni ai giovani

Per iniziativa del Ministero dell'Aeronautica è stato concretato un programma, andato in vigore fin dal 15 settembre scorso, che attua in modo pratico e generoso, il desiderio della stragrande maggioranza dei giovani. Il desiderio cioè di poter volare e per i giovani di poter, all'atto della chiamata alle armi per la ferma normale, di entrare a far parte attiva dell'Arma azzurra. Tariffe assolutamente favorevoli che inoltre potranno essere versate in tre rate offrono a tutti i giovani di poter conseguire il brevetto di pilota nelle scuole della R.U.N.A. Questa opportuna disposizione del Ministero dell'Aeronautica torna particolarmente favorevole poi ai friulani ai quali alle normali modiche tariffe fissate per il conseguimento del brevetto non avranno di preventivare altre spese per soggiornare nelle sedi di scuola perché hanno la ventura di valersi della scuola della R.U.N.A. di Udine che è una delle più attrezzate e benemerite della penisola.

Abbiamo accennato che l'iniziativa viene incontro nel modo più largo alle aspirazioni degli appassionati del volo; infatti nel programma è stato persino pensato a coloro che si trovano richiamati sotto le armi. Anche questi potranno usufruire delle facilitazioni poiché ai militari in servizio sarà concessa l'autorizzazione di frequentare i corsi.

Ecco le disposizioni e le tariffe:

Gli allievi ammessi alla Scuola di pilotaggio si suddividono in quattro categorie: A. B. C. D. per ciascuna delle quali sono applicate le tariffe come appresso segnato, che prevedono il conseguimento del brevetto civile di I grado entro il termine massimo di 14 ore di volo. Gli eventuali ore supplementari oltre la quattordicesima, dovranno essere pagate anticipatamente in ragione di lire 192 ciascuna pari a L. 3.20 al minuto primo.

Categoria A: lire 1.500, per premilitari incorporabili nella R. Aeronautica attiva ed iscritti alla G.I.L. alla G.I.L.E e al G.U.F. La incorporabilità da parte di coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare ed abbiano il titolo minimo di studio, licenza di una Scuola Media Inferiore Regia o pareggiata.

Categoria B: lire 2.300: a) per premilitari incorporabili, come sopra, nella R. Aeronautica ma non iscritti alla G.I.L. o alla G.I.L.E. o al G.U.F.; b) per militari in servizio e postmilitari transitati nella Riserva Aeronautica purché abbiano una delle seguenti benemerenze: iscritti al Guf e al P.N.F. (esclusa O.N.D.), Squadristi, Brevettati Marcia su Roma.

La transitabilità nella Riserva Aeronautica riguarda coloro che abbiano superato 30 anni di età ed abbiano il titolo minimo di studio e i requisiti fisici e morali richiesti.

Categoria C, lire 2.755, per militari in servizio e post-militari transitabili come sopra nella Riserva Aeronautica, i quali non abbiano le benemerenze di cui alla categoria « B ».

I post-militari compresi in una delle categorie B o C possono ottenere in seguito a domanda il trasferimento dalla R. Marina o del Regio Esercito, nella R. Aeronautica, conservando lo stesso grado e anzianità raggiunti nel corpo di provenienza.

Dopo aver conseguito il brevetto militare saranno ammessi ai voli annuali di allenamento o di addestramento presso la R.U.N.A. oppure in squadriglia.

Categoria D, lire 3.900, per tutti coloro che non si trovino in alcuna delle condizioni necessarie per fruire delle tariffe minori sopra enumerate.

Per usufruire delle speciali tariffe ridotte delle categorie A. B. C. ogni aspirante deve presentare all'atto dell'iscrizione al Corso una copia del titolo di studio di cui è in possesso (in carta da bollo da lire 4) e tutta la documentazione atta a comprovare i suoi requisiti e benemerenze: iscrizione al P.N.F., G.I.L. G.I.L.E. e G.U.F. ecc. ecc. e la domanda di iscrizione dovrà pervenire alla scuola per tramite del Comando Federale presso il quale è in forza l'aspirante allievo pilota.

I pagamenti dovranno essere effettuati anticipatamente e per contanti nel modo seguente:

Prima rata lire 1000, seconda rata lire 1000 (lire 500 per la categoria A), terza rata lire 300, 755, 1.900 a seconda delle categorie B, C, D. La seconda rata deve essere versata tra la quarta e la quinta ora di volo.

La terza rata tra la nona e la decima ora di volo.

Alla quinta e alla decima ora di volo saranno sospesi dalle lezioni tutti coloro che non avranno pagato le rate sopra stabilite.

Autorizzazione ai militari in servizio

Con la circolare n. 231187 in data 21-8-XVII il Ministero ha disposto quanto segue: a) i militari in servizio di carriera e di leva, previa domanda in carta legale da inoltrare per via gerarchica al Ministero dell'Aeronautica - Direzione Generale del Personale Militare 2a Div. - 1a Sez possono essere autorizzati a frequentare a proprie spese, corsi di pilotaggio civile presso la Scuola della R.U.N.A. più vicina alla abituale residenza del militare.

La domanda dev'essere sempre corredata da due dichiarazioni: una rilasciata dall'interessato per esimere l'Amministrazione Aeronautica da qualsiasi responsabilità in caso di sinistro e l'altra redatta dal Comandante del Reparto, sulla scorta del foglio matricolare, attestante che il richiedente non risulta esonerato da corsi di pilotaggio per incapacità professionale o per motivi disciplinari.

Ai militari — di qualsiasi categoria — in servizio di carriera che conseguono il brevetto di pilota civile, non può essere concesso l'invio ad una scuola di pilotaggio per il conseguimento del brevetto di pilota militare.

I militari delle categorie di governo ed aiuto specialista in servizio di leva, dopo il collocamento in congedo per fine ferma, possono invece chiedere l'iscrizione quali piloti nella Riserva Aeronautica.

Amministratori giudiziari per la provincia di Udine

Con Decreto Ministeriale 7 settembre 1939 XVII pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia in data 26 settembre p. p. sono stati nominati amministratori giudiziari per il prossimo quinquennio e con la graduatoria a fianco di ciascuno d'essi segnata i seguenti professionisti.

Per il ruolo del Tribunale di Udine

1 Sandrini avv. Giuseppe, 2. Della Maestra rag. Assuero, 3. Comessatti avv. Mario, 4. Fantini dr. Aldo, 5. Bellavitis avv. Antonio, 6. Passarella dott. Gino Antonio, 7. Scrosoppi avv. Raffaello, 8. Trauner dott. Domenico, 9. Cella rag. Dino, 10. Marinatto dott. Cirillo, 11. De Monte avv. Antonio, 12. Mauro dott. Giovanni, 13. Conti rag. Attilio, 14. Dal Dan dott. Mario, 15. Fedrigo Ferissutti dott. Luigi, 16. Di Pietro avv. Francesco, 17. Fabiano rag. Giuseppe, 18. Pettoello avv. Mario, 19. de [illegible]ce avv. Odorico, 20. Chiussi avv. Aleardo, 21. Gardini avv. Pilade, 22. Pisenti avv Francesco, 23. Barbina dott. Faustino, 24. D'Orlando avv. Leone, 25. Allatere avv. Carlo, 26. Bruno avv. Vittorio, 27. Biasotti avv. Antonio, 28. Nimis avv. Feliciano, 29. Chiussi dott. Melchiorre, 30. Formentini dott. Mario.

Per il ruolo del Tribunale di Tolmezzo

1. Sartogo dott. Arrigo Pietro, 2. De Bonfioli Cavalcabò rag. Arturo, 3. Valle rag. Antonio, 4. Cacitti rag. Giovan Battista.

Per il ruolo del Tribunale di Pordenone

1. Fenzi avv. Luigi, 2. Piazza dr. Carlo, 3. Cavicchi rag. Odoardo, 4. Sina rag. Leonardo.

SCHERMI

« Gioia d'amare »

Che il successo e la fama non vogliano ancor dire, per chi le gode, la felicità, è una verità antica che la cinematografia americana ha già sfruttata in numerosi film. Questa volta poi, il caso della deliziosa protagonista — applauditissima cantante — è aggravato dall'aver costei un'insopportabile famiglia che vive e sciala con i suoi rispettabili guadagni. Capita quindi in buon punto, nella vita di Margaret, un simpatico giovanottone, Dan, il quale è da un pezzo innamorato di lei. Ma i primi approcci non filano via troppo lisci. Per due volte di fila Margaret consegna addirittura alla polizia l'intraprendente innamorato, accusandolo di molestarla. Ne nasce una citazione in Tribunale, che dà modo al regista del film di offrirci una scenetta, molto inverosimile e molto americana, ma gustosissima.

Da questo momento, però, la resistenza della ragazza incomincia a dar segni di affievolimento. E sarà una rapida resa. I due fanno appena in tempo a prendere una sbornietta di birra e il gioco è fatto: Dan e Margaret sono marito e moglie. Ma non è finita. Sul più bello, mentre il buon Dan vuol portarsi via, lontano lontano, la sua sposina (e sarebbe di suo sacrosanto diritto) costei si ricorda di avere una famiglia ed un contratto con l'impresario del suo teatro, e rifiuta di andare «lontano lontano....». Rottura. Si profil.. un inevitabile divorzio. Ma un ultimo contatto di Margaret con la sua famiglia, le mostra la falsità e l'egoismo di questa, e la riconduce al suo uomo. Li aspetta (beati loro!) una lontanissima isoletta del Pacifico, piena di pace, di sole e di frutta, tagliata fuori dal mondo.

Spigliati e simpatici interpreti dell'allegra vicenda la bionda Irene Dunne e Douglas Fairbanks jr.

In precedenza si proietta un interessantissimo documentario Luce, di genuina attualità, il quale mostra alcuni aspetti delle famose linee fortificate «Maginot» e «Sigfrido».

Al «Savoia».

Le denuncie agli effetti del catasto edilizio urbano

ROMA, 12.

Il Ministero delle finanze, direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, comunica: «Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione i termini per la presentazione delle dichiarazioni e delle planimetrie agli effetti della formazione del nuovo catasto edilizio urbano, disposta con il R.D.L. 13 aprile 1939 XVII n. 652 sono stati prorogati come segue: termine per la presentazione delle schede modello uno su carta bianca (dichiarazione delle unità immobiliari urbane) e delle corrispondenti planimetrie: 31 dicembre 1939-XVIII. A coloro che entro tale termine non fosse stato possibile predisporre la planimetria è consentito di presentare entro il predetto termine la sola scheda di dichiarazione modello 1, salvo a presentare in tempo successivo la corrispondente planimetria. Il termine ultimo per poter presentare separatamente dalla scheda la planimetria delle unità immobiliari urbane è fissato al 31 marzo 1940 XVIII. Termine per la presentazione delle schede mod 2 su carta gialla (dichiarazione di fabbricati di cui all'art. 10 del citato R.D.L.) e delle corrispondenti planimetrie: 31 marzo 1940 XVIII».

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Altro che infortunio sul lavoro!

Il 27 giugno 1938, Amabile Cussigh in Sommaro di 41 anni dimorante a Sedilis di Tarcento, si presentava al dott. Bonfadini per farsi medicare una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra — lesione giudicata guaribile in una settimana — affermando di averla riportata maneggiando il falcetto mentre tagliava erba. Tale denuncia veniva fatta alla Cassa Mutua Giulina di assicurazioni obbligatoria contro gli infortuni agricoli, della quale la Cussigh doveva essere indennizzata. Senonchè, la detta Cassa Mutua, avviate le indagini, constatava che la Cussigh aveva fatto una dichiarazione falsa in quanto la ferita le era stata prodotta col falcetto da Teresa Treppo ved. Blasutto che aveva agito per legittima difesa. Colpevole di truffa la Cussigh compariva ieri in Giudizio e veniva condannata a 4 mesi di reclusione ed a 1000 lire di multa; pena corporale sospesa. (Dif. avv. Bressani).

Rubano un carro di fieno

La notte tra il 3 ed il 4 maggio scorso, in Agro di Prepotto scomparivano circa nove quintali di fieno — pari ad un carro agricolo — di proprietà di Giuseppe Vogrig che l'aveva lasciato esposto all'aperto ad asciugare. Dalle indagini esperite dai carabinieri appena informati del fatto, sono stati ritenuti non estranei alla faccenda: Molinaro Giovanni fu Giuseppe di 45 anni, il figliolo suo Vincenzo di appena 15 anni e l'amico Giuseppe Paussa di Antonio di 42 anni tutti e tre abitanti a Formalis di Cividale. Comparsi ieri tutti e tre in giudizio per rispondere di furto, i due maggiori si sono palleggiati la responsabilità dell'atto nel mentre il minore ha dichiarato di nulla sapere della cosa e di aver agito per ordine di entrambi. La bocca della verità! Pertanto il Tribunale ha condannato per il reato loro ascritto: il Giovanni Molinaro a mesi 8 di reclusione e lire 666 di multa ed il Paussa colla diminuente del risarcimento del danno per quanto riguarda la sua parte, a 5 mesi di reclusione e lire 444 di multa; ad entrambi accordati i benefici di legge. Il giovinetto Molinaro è stato assolto per incapacità di intendere e di volere. (Dif. avv. Di Gaspero Rizzi, avv. Sandrini).

Cronaca mesta

Domenico Loschi

Partendo dalla propria abitazione in via Magenta, si sono svolti ieri mattina i funerali del cav. Domenico Loschi, deceduto a 81 anni. La sua esistenza è stata spesa al lavoro. Il cav. Loschi aveva saputo circondarsi della generale stima per la rettitudine e cordialità del suo carattere.

Alle estreme onoranze ha partecipato una moltitudine di amici e conoscenti, pensionati delle FF. SS. colleghi del fratello. Il clero e le insegne religiose precedevano il carro funebre appeso al quale notavansi delle corone inviate dalla moglie, dal fratello e sorella e dai nipoti. Reggevano i cordoni gli amici Giuseppe Gentili, Ermenegildo Ciani, Pietro Olivo e Melchiorre Stecca. Scortavano la salma i famigliari e i parenti e quindi incedeva il largo stuolo degli accompagnatori. Celebrate le esequie nella chiesa del Cristo in via Marsala, la salma è stata quindi accompagnata al Cimitero per la sepoltura.

Alla consorte, ai fratelli ed ai nipoti del compianto cav. Loschi porgiamo sentite condoglianze.

IL GIORNO

Venerdì 13 ottobre (286-79)
S. Edoardo re

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Moreno Giovanni di Emanuele.

Pubblicazioni: De Cesco Giovanni agricoltore con Favero Luigia contadina, Bordignon Federico carabiniere con Della Torre Erminia casalinga, Sacher Giuseppe impiegato con Comuzzi Mafalda casalinga, Tomba Arturo meccanico con Nardone Seconda casalinga.

Matrimoni: Modotti Luigi falegname con Vidussi Iva sarta, Marzona Giacomo meccanico con Chiappino Concetta casalinga.

Morti: Zolli Adelmo di Zolio anni 20 muratore, Zanello Luigia ved. Pitton fu Sante anni 73 casalinga, D'Agostino Valentino fu Giuseppe anni 64 fabbro.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Condizioni piuttosto perturbate sulle regioni settentrionali con cielo coperto o nuvoloso con qualche precipitazione specie sulla zona alpina. Ancora leggermente instabile sul rimanente con densi annuvolamenti e brevi precipitazioni ampie e temporanee schiarite sul medio e basso Tirreno.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti al tonno, pasta e fagioli, pesce in umido e fritto, baccalà, fegato, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al burro, e pomodoro, cotolette di tonno, frittata, contorni.

Oggi alla radio

EIAR - Da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: ginnastica da camera (primo e secondo corso) — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 12.25: Radio sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: Stagione lirica dell'Eiar: « Edipo re » opera in un atto di Gioachino Forzano, musica di Ruggero Leoncavallo (prima esecuzione in Italia), maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Podestà, maestro del coro: Vittorio Ruffo - « Zanetto » opera in un atto, riduzione di G. Targioni-Tozzetti da « Le passant » di F. Coppée, musica di Pietro Mascagni, dirige l'autore, maestro del coro: Vittorio Ruffo. Indi musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: « Pa polifonia strumentale italiana » terzo concerto diretto dal m. Roberto Lupi con il concorso della violinista Margherita Ceradini — 22: Cronache del libro — 22.10: Gruppo madrigalisti « Città di Milano » diretto dal m. Luigi Castellani — 22.30: Orchestrina diretta dal m. Sergio Vaccari — 23.15-24: Musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ore 19: Quartetto cantastorie — 20.30: Concerto di musica varia diretto dal m. Mario Gaudiosi — 21.15: « Il primo amore » un atto di Orio Vergani (prima trasmissione) regia di Aldo Silvani — 21.40: Quartetto di cetre « Madami ». Indi: musica da ballo.

Una mucca capricciosa...

L'agricoltore Dante Pittoritto fu Celeste di 54 anni abitante in via Morosina, procedeva ieri nel pomeriggio per via del Bon tenendo per la capezza una propria mucca. Ad un tratto la bestia si è adombrata e, dati un paio di energici strattoni, si liberava dalla guida e si dava a corsa pazza. Da quelle parti transitava in quel mentre in bicicletta il vigile Pietro Borghi, il quale immantinente si dava allo inseguimento della bestia che intanto stava per infilare via della Polveriera. La competizione agonistica fra il quadrupede ed il cilista si concludeva alla fine con la vittoria di quest'ultimo e la mucca poteva così essere affidata nuovamente alla custodia del proprietario con opportune raccomandazioni di tenerle ben stretta la capezza.

Cade pattinando e si frattura un braccio

Lo studente tredicenne Aurelio Cocca di Ignazio abitante in via Verdi 2 ieri poco dopo mezzogiorno mentre si esercitava nel pattinaggio a rotelle perdeva l'equilibrio e ruzzolava a terra. Riportava la frattura completa dell'avambraccio destro per cui il dott. Fortuni, sanitario di guardia al civico ospedale lo faceva ricoverare giudicandolo guaribile in un mese.

La solita caduta dalla bicicletta

Ieri sera è stato medicato all'astanteria dell'Ospedale civile il macellaio Quinto Barbetti di 32 anni il quale, in un incidente cilistico, aveva riportato una ferita da strappamento al dito mignolo della mano sinistra. Gli sono stati praticati cinque punti di sutura ed è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 4 al 10 ottobre furono presentate al Sindacato Proprietari di Fabbricati, in via Manin 18, le seguenti denuncie per abitazione e per altri usi diversi:

Piazza Duomo n. 1, Palazzo Assicurazione, camera ammobiliata con bagno termo event. pensione, prezzo d. c. — Via Cisis 13, casa di vani 6 con c. gas, lire 150 — Via Latisana 4, vani 6 con gas wc. event. bagno, corte giardino, lire 250 — Via Grazzano 4, camera ammobigliata event. pensione, prezzo d. c. — Via Pozzuolo 40, vani 5 con wc. bagno orto, lire 160 — Via Treppo 22, camera ammobiliata stufe, lire 80 — Via F. Mantica 30, vani 1 uso magazzino laboratorio prezzo d. c. — Via Castellana 14, vani 3 lire 90 con accessori — Via Montello vani 7 in villa con wc. bagno termo autorimessa giardino, orto, accessori, prezzo d. c. rivolgersi via M. Vodice 13 — Via Pastrengo 5, vani 5 con wc. bagno stufe cortile ripostiglio, lire 220 — Via Cividale 1, vani 3 wc. legnaia terrazzino prezzo d. c. — Via Vittorio Veneto 22, camera ammobiliata, stufa, prezzo d. c. — Via Cotonificio 25-3, vani 4 lire 90 rivolgersi via Gemona 33-3 — Viale Venezia 143, vani 4 con wc. bagno giardino, autorimessa, soffitta, prezzo d. c. — Viale G.B. Bassi 22, due camere a muri vuoti lire 65 — Piazza Mercatonuovo 9, n. 2 camere a muri vuoti uso abitaz. o laboratorio, prezzo d. c. Rivolgersi Pasticceria Carli, piazza Mercatonuovo.

STATO CIVILE DI UDINE

12 ottobre 1939 XVII

Nati	1
Morti	3
Matrimoni	2

Due macellai denunciati

I fratelli Amadio e Pio Fumagalli fu Tommaso rispettivamente di 36 e 39 anni da Mereto di Tomba, sono stati denunciati perché hanno venduto carne di vacca malata, ma commestibile come carne di I. qualità. Inoltre devono rispondere di aver contravvenuto alle vigenti disposizioni di polizia sanitaria.

Cancelletto di bronzo rubato in un Cimitero

Notti or sono, ignoti ladri e vandali sacrileghi, rubavano, strappandolo dai cardini, un cancelletto di bronzo. Trattavasi di un ornamento in una tomba della famiglia Moretti a Villacorba di Basiliano.

L'infortunio d'una falciatrice

Ieri mattina è stata accompagnata all'ospedale civile la cinquantenne Virginia Fantino fu Angelo da Sclaunicco alla quale è stata riscontrata una ferita da taglio con recisione dei tendini del dorso del piede sinistro per cui è stata ricoverata e dichiarata guaribile in 20 giorni. Aveva riportato accidentalmente la lesione con una falce mentre era intenta a tagliare dell'erba.

Due fermi per misure di P. S.

Gli agenti della Questura hanno ieri provveduto al fermo per misure di pubblica sicurezza del 62enne Leonardo Pittoni da Reggio Emilia ma abitante nella nostra città in via della Roggia, e di Antonio Modolo fu Osvaldo di 43 anni da San Giovanni di Polcenigo senza fissa dimora.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - BALLO AL CASTELLO Capolavoro di eleganza e di grazia con Antonio Centa, Alida Valli. Successo. Ore 17.

SAVOIA - GIOIA D'AMARE — La più moderna, commedia, con Irene Dunne e Douglas Fairbanks jr. - Fuori programma il super documentario Luce: «LE LINEE MAGINOT e SIGFRIDO». Ore 17

IMPERO - LA DONNA CHE AMO La più divertente, completa commedia con Carole Lombard e Artur Hohl. Ore 17.

CECCHINI - FIAMME NEL TEXAS - Il più emozionante film d'avventure del West, con Tex Ritter. Novità. Ore 17.

Provvidenze Sanitarie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Si rende noto che, aderendo alla richiesta di molti assicurati, la Direzione dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ha concesso che il CONSULTORIO MEDICO presso l'AGENZIA GENERALE di UDINE, Via Nazario Sauro 1, funzioni il II° ed il IV° martedì di ogni mese.

Si rammenta a tutti gli assicurati dell'I.N.A. ed agli organizzati della G.I.L., della Federazione Fascista Artigiani e dell'Associazione Nazionale Combattenti che le visite mediche sono completamente gratuite.

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

Reazione tedesca al discorso di Chamberlain

BERLINO, 12.

Il discorso pronunciato dal Primo ministro britannico ha suscitato negli ambienti politici tedeschi una pessima impressione. La reazione si può definire negativa. In questi ambienti si ritiene che ormai non vi è più alcun dubbio che qualunque cosa faccia o intraprenda la Germania a favore della pace, non trovi a Londra alcun riconoscimento e che le Potenze occidentali abbiano ormai deciso la distruzione del popolo tedesco. Come tale il discorso del Primo ministro britannico è considerato una sfida alla Germania.

Lloyd George disapprova il Primo Ministro

LONDRA, 12.

Una nota della *Press Association* sul discorso di Chamberlain dice che con generale consenso è ammesso che le dichiarazioni del Primo Ministro hanno rigettato la responsabilità della guerra sul Governo di Hitler.

«*In alcuni ambienti parlamentari* — continua la nota — *si ritiene non improbabile la intensificazione della guerra, ma vi è chi pensa anche che il Governo tedesco risponderebbe alle dichiarazioni con le quali Chamberlain ha specificato la posizione britannica di fronte alla opinione pubblica mondiale e se le garanzie e le assicurazioni chieste dal Primo Ministro verranno date in una atmosfera di fiducia internazionale, sarà possibile risolvere i problemi che tormentano le Nazioni, si frappongono al disarmo, ritardano i commerci e impediscono il benessere della umanità*.

In un discorso pronunciato in una riunione privata del consiglio d'azione per la pace, Lloyd George ha detto che egli sperava che il Primo ministro nelle sue dichiarazioni avesse lasciato la possibilità ad altre proposte. «*Possono essere sollevate altre questioni* — egli ha detto — *ed è necessario quindi non giungere a decisioni precipitose, giacchè la situazione è troppo grave per farlo. Milioni di vite umane possono essere coinvolte nella lotta e la miseria essere disseminata con conseguenze che nessuno può prevedere*».

Vari giornali commentano l'accordo commerciale concluso ieri fra il Ministero degli approvvigionamenti della Gran Bretagna e la Russia in base al quale la prima invierà gomma e stagno in cambio di legnami alla Russia.

Il *Daily Express* rileva che la Russia ritrae vantaggi dalla presente situazione sia dalla Germania sia dalla Gran Bretagna, aggiungendo che se l'Inghilterra ha bisogno di legname è naturale che lo acquisti anche dalla Russia. Il *Daily Telegraph*, osservando che la conclusione di questo trattato potrebbe sembrare strana, aggiunge che esso non implica alcun impegno politico.

Il redattore finanziario del *Daily Mail* raccoglie la voce secondo cui il Governo russo avrebbe autorizzato la consegna di 17 tonnellate e mezzo di oro del valore di 4 milioni e 800 mila lire sterline alla Germania. Presumendo che tali voci rispondano al vero, il giornale si domanda se questo oro sia consegnato per pagare importazioni tedesche in Russia o se sia destinato a dare la possibilità alla Germania di pagare in contanti le importazioni essenziali anche da altri Paesi.

Un nuovo patto fra le tre Nazioni danubo-balcaniche

BUCAREST, 12.

E' da segnalare circa i rapporti romeno-ungheresi, che nuove e più ampie trattative fra Bucarest e Budapest sarebbero già in corso e che secondo quanto si afferma in questi circoli diplomatici jugoslavi verrebbero fatte tenere ai due Governi amici di Budapest e di Bucarest, proposte concrete per stabilire una amichevole intesa fra i tre Paesi, intesa che sarebbe suggellata o da un patto singolo, oppure da patti bilaterali. La stampa romena continua a dedicare i suoi editoriali e le sue note diplomatiche al riavvicinamento ungaro-romeno non soltanto per esprimere la propria soddisfazione per l'avvenuta chiarificazione dei rapporti fra i due Paesi vicini, ma sopratutto per invocare una più intima intesa fra Budapest e Bucarest.

Il *Semnalul*, riconosce che dal Danubio al Mar Nero e all'Egeo vi è un rasserenamento che promette quella calma favorevole ad un utile lavoro, auspica un più cordiale riavvicinamento fra tutti gli Stati del sud-est europeo.

In seguito alla distensione verificatasi nei rapporti ungaro-romeni il Governo di Bucarest, oltre ad avere ritirato varie divisioni dalla frontiera transilvana, ha estese da dieci a venti giorni le licenze per i lavori agricoli in corso, ciò che comporterà anche una sensibile riduzione temporanea degli effettivi richiamati alle armi. Le migliorate relazioni tra la Romania e la Ungheria ispirano alla stampa romena cordiali espressioni all'indirizzo del Governo ungherese. L'organo ufficioso *Romania*, a proposito del consolidamento della pace nel bacino danubiano, scrive: «*La Romania intendere partecipare con lealtà e fermezza all'opera di positiva sistemazione dei rapporti internazionali, senza risparmiare sforzi per accrescere oltre frontiera il senso di fiducia nella sua politica di collaborazione creativa*».

Va anche segnalata una nota del redattore diplomatico dello stesso giornale nella quale è detto che «*l'atto internazionale del 7 ottobre 1939 costituisce senza dubbio un primo passo verso la coordinazione degli interessi convergenti e complementari dei piccoli Stati dell'Europa centrale e balcanica*».

Duff Cooper parte per New York

LONDRA, 12.

Il deputato Duff Cooper è partito per gli Stati Uniti per una serie di conferenze sulla situazione internazionale nelle principali città americane.

In alcune cassette postali dei quartieri londinesi di Vittoria e di Kilbury è stato versato dell'acido corrosivo distruggendo la corrispondenza. Si ritiene che ciò sia avvenuto nella notte ad opera di terroristi irlandesi.

Il Ministero della guerra smentisce che il Governo britannico abbia fornito alle truppe polacche gas asfissianti come è stato affermato in Germania.

Interessanti relazioni al congresso delle scienze

PISA, 12.

Nell'aula magna della R. Università di Pisa presenti autorità e personalità della scienza e numerosi congressisti, sono proseguiti i lavori del congresso della società italiana per il progresso delle scienze. Hanno parlato l'accademico Severi su *Galilei e il metodo sperimentale;* il prof. De Francisci, rettore della Università di Roma su *Idee per un rinnovamento della scienza del diritto;* il prof. Bottiglioni della R. Università di Bologna, su *I fattori tecnico linguistici e storici della vita e dell'anima dei corsi;* il prof. Tagliacarne che ha presentato una relazione sugli approvvigionamenti alimentari in pace e in guerra, il sen. Leicht su *L'espansione della cultura italiana all'estero;* il prof. Vinci della R. Università di Bologna, su *La politica delle popolazioni dei vari Stati europei;* il dott. Scanga consigliere del Consiglio nazionale delle ricerche su *I rilevamenti tecnici della produzione;* ed il prof. Minto, presidente dell'Istituto di studi etruschi, su *Il problema delle origini degli Etruschi e le antiche coltivazioni minerarie dell'Etruria.*

Il comunicato germanico

BERLINO, 12.

Il Gran Quartiere generale comunica:

«*Sul fronte orientale, nella media Polonia, il corso del Bug è stato raggiunto in parecchi punti. Sul fronte occidentale debole attività di pattuglie e di artiglieria. Minima attività delle forze aeree nel Mare del Nord ed in occidente. Un aeroplano francese è stato abbattuto in combattimento a sud di Lauterbourge*».

I bollettini francesi

PARIGI, 12.

Il comunicato di stamane delle armate francesi dice:

«*L'attività degli elementi della prima linea si è estesa nel corso della notte su più parti del fronte tra la Mosella ed il Reno*».

Il comunicato serale dice:

«*Imboscate e pattuglie da ambo le parti. Attività dei nostri elementi avanzati, specialmente nella regione sud di Sarrebruck*».

Transatlantico tedesco catturato dagli inglesi

LONDRA, 12

La «Presse Associaton» informa che il transatlantico «Capo Nord» di 13.615 tonnellate che il 17 settembre era scomparso dal porto di Fernambuco, è stato catturato nell'Atlantico meridionale da navi da guerra britanniche.

Proteste a Parigi contro le leggi di guerra

PARIGI, 12

La delegazione dei presidenti dei gruppi politici della Camera dei deputati si è riunita oggi ed ha incaricato il suo presidente di presentare al Governo un certo numero di sintomatiche richieste tendenti a ridurre gli inconvenienti che si sono manifestati in questi primi mesi di guerra e che, a parere della delegazione, alterano senza necessità il ritmo della vita nazionale. La delegazione chiede fra l'altro che venga ridotta l'estensione della zona di guerra propriamente detta, che comprende dipartimenti anche lontanissimi dal fronte e che venga attenuato l'oscuramento delle città che si trovano a centinaia e centinaia di chilometri di distanza dai confini. La commissione ha protestato contro il ritardo nei pagamenti dei buoni di requisizione e chiede la smobilitazione degli agricoltori dai 46 ai 19 anni. Infine la commissione ha protestato contro la mancata distribuzione delle lettere ai mobilitati inviate fra il primo ed il sedici settembre e contro l'assunzione di nuovo personale nei Ministeri allorchè il vecchio personale è stato trasferito in provincia ove resta inutilizzato.

Politica e commercio

L'autarchia politica ed economica promossa e sviluppata dal Fascismo e dal Corporativismo, non esclude i rapporti commerciali con l'estero, anzi li potenzia e, in certa qual maniera, tende ad aumentarli e regolarli su un piano di equità internazionale.

Nell'evoluzione dei rapporti mercantili esistono stasi, punti morti e riprese improvvise, che correggono situazioni vecchie.

Oggi nel clima autarchico e nel momento storico contingente possiamo ripristinare ed allacciare molte relazioni su nuove posizioni.

La nostra produzione esportatrice, sorretta da una razionale attrezzatura commerciale, potrebbe trovare convenienti mercati di assorbimento.

Si tratta di agire con prontezza ed elasticità, perchè i commercio non è una macchina burocratica lenta e pigra, ma è un'istituzione civile che si basa sopratutto sulla dinamicità e sull'intelligenza umana.

Il commercio per raggiungere i suoi obiettivi sfrutta tutti i progressi e le innovazioni della civiltà dai prodotti più finiti e moderni agli ultimi espedienti pubblicitari, dai più recenti dettami della psicologia commerciale ai mezzi di trasporto più rapidi.

Bisogna ben distinguere il mercante di città col fondaco pieno di merce, che attende placidamente il susseguirsi delle stagioni, le quali comportano di necessità il ritorno della usuale clientela ed il commercio d'esportazione, che richiede doti particolari, perspicacia, rapidità d'azione, preparazione tecnica e capitali non indifferenti.

Oggi l'agricoltura e l'industria offrono una buona produzione qualitativa e quantitativa, la flotta mercantile è in pieno assetto; necessità pertanto che le nostre case commerciali sferrino la loro offensiva per piazzare degnamente ed utilmente il prodotto italiano su i mercati normali e su quelli di eccezione cooperando alla riuscita della nostra politica commerciale.

Japhetus

Una nota dei nordici al Governo di Mosca

COPENAGHEN, 12.

I ministri di Danimarca, di Norvegia e di Svezia a Mosca hanno consegnato oggi al Governo russo una dichiarazione nella quale si dice che i Paesi nordici seguono con vivo interesse le conversazioni tra i delegati della Finlandia e i dirigenti russi. Essi esprimono la speranza che tali trattative riafermeranno le relazioni amichevoli russo-finlandesi.

Dichiarazioni del Presidente lettone sul patto con Mosca

RIGA, 12.

Davanti ai consigli corporativi, il Presidente della Repubblica Ulmaniss, ha pronunciato un discorso nel quale, premesso che la scomparsa della Polonia ha posto termine alla guerra nell'oriente europeo e che il rimpatrio dei tedeschi significa la fine degli interessi etnici germanici nei Paesi baltici, ha soggiunto che gli obblighi del patto russo-lettone derivano fatalmente dalla situazione internazionale. «*La Lettonia ha potuto evitare di essere travolta dal conflitto che non presentava per essa nessun interesse. Comunque non poteva modificar il corso degli avvenimenti conseguenti le mutate relazioni fra la Germania e la Russia. La Lettonia adempirà lealmente sperando che altrettanto farà l'U.R.S.S. gli obblighi militari del trattato che contiene anche le basi per relazioni amichevoli*». Ha soggiunto che l'esempio di certi Paesi oggi scomparsi perchè hanno cercato la protezione di Potenze troppo lontane, deve bastare. «*La cessione di Vilno alla Lituania è una prova evidente della buona volontà dell'U.R.S.S. di mantenere l'amicizia coi vicini. I nuovi obblighi militari verso l'U.R.S.S. e l'impegno della Russia di garantire soltanto alcuni punti del territorio lettone impongono alla Lettonia la necessità di potenziare le forze armate. Rafforzeremo i rapporti economici oltre che con l'U.R.S.S. anche con la Germania, l'Inghilterra e gli altri Paesi*. Ulmaniss ha affermato che nessuno obbligherà la Lettonia a mutare il proprio ordinamento.

Si apprende da Mosca che la presidenza del Soviet supremo dell'U.R.S.S. ha ratificato il trattato concernente la cessione di Vilno e della regione di Vilno alla Repubblica lituana e il trattato di mutua assistenza russo-lituano firmato a Mosca il 10 ottobre.

Si apprende anche che è arrivata a Mosca la delegazione commerciale lettone che, guidata dal presidente delle camere del commercio e dell'industria Berzins e dal direttore del dipartimento degli affari esteri lettone Kampe, è stata ricevuta alla stazione da numerose personalità russe.

Gli ucraini nazionalisti e deputati polacchi fucilati dai bolscevichi?

PARIGI, 12

Mandano da Cernautzi all'agenzia «Havas» che corre insistente la voce che 14 capi ucraini nazionalisti e tre deputati al Parlamento di Varsavia sarebbero stati fucilati dai bolscevichi.

Trattative commerciali tra Russia e Iran

TEHERAN, 12.

Alcuni giorni fa è giunta a Teheran una delegazione commerciale sovietica per trattare la ripresa degli scambi economici tra l'U.R.S.S. e l'Iran scambi sospesi da più di un anno. Gli ambienti responsabili iraniani mantengono il massimo riserbo sulla durata, la natura e lo sviluppo di tali trattative.

Ripresa di contatti anglo-nipponici

TOKIO, 12.

L'ambasciatore britannico Craigie, ha avuto un colloquio col ministro degli esteri ammiraglio Nomura. Sul colloquio, durato 45 minuti, mi mantiene il massimo riserbo.

Il Primo ministro generale Abe ha consultato il Gabinetto a proposito della questione relativa alle dimissioni di oltre 100 funzionari del Ministero degli affari esteri, presentate in segno di protesta contro la istituzione del nuovo Ministero del commercio. L'origine della controversia va ricercato nel fatto che il nuovo ministro degli esteri ammiraglio Nomura aveva dato il suo assenso alla istituzione del nuovo Ministero senza prima avere consultato le sezioni competenti del proprio dicastero.

Il tenente generale Yanawaki vice ministro della guerra ha illustrato durante una riunione del Consiglio privato quali sono le ragioni che hanno indotto alla conclusione di una tregua con l'U.R.S.S.

Il ministro della guerra Hata dopo avere ispezionato la Manciuria settentrionale è ripartito per Tokio. Il generale era giunto a Hsing King per via aerea il 4 scorso e dopo avere conferito con il comandante l'esercito di Kuangtung e con l'ambasciatore nipponico del Manciuquò era stato ricevuto dall'Imperatore mancese. Il ministro, parlando ad alcuni giornalisti, ha dichiarato che non c'è paragone fra il Manciuquò attuale e quello che egli conobbe nel 1933. Ha reso poi omaggio alle forze giapponesi che hanno valorosamente difeso la frontiera per oltre 5 mesi ed ha espresso la sua soddisfazione che l'incidente di Nomohan sia stato troncato al suo inizio, permettendo così ai nipponici di dedicarsi interamente alla Cina. Frattanto il nuovo capo di S. M. dell'esercito generale Itagaki è partito in volo da Tokio per Pechino ove si è intrattenuto con le autorità preposte al mantenimento della pace e dell'ordine nella Cina settentrionale.

A proposito delle varie notizie qui giunte circa l'apparizione in prossimità delle coste nipponiche di navi da guerra britanniche, che avrebbero fermato anche navi mercantili giapponesi, l'agenzia *Domei* riferisce che tali atti sono considerati in Giappone come rottura di una consuetudine di cortesia, tanto più che il Giappone ha annunciato la sua intenzione di mantenersi neutrale nel presente conflitto europeo.

I giornali della catena *Nichi Nichi*, fanno rilevare in proposito che il Giappone non arriva a comprendere questo atteggiamento britannico e dopo aver riferito che due navi nipponiche sono state fermate, una al largo di Wakayama e l'altra presso Nagasaki, scrive che gli inglesi giustificano queste azioni affermando che essi vogliono soltanto accertarsi che realmente si tratti di navi mercantili giapponesi e non di navi tedesche sotto falsa bandiera.

L'*Asahi* ha notizia che il Governo del Manciuquò ha allo studio la ripresa dei commerci con la Germania per il tramite dei piroscafi neutrali.

Secondo il *Kokumin* uno dei motivi fondamentali per cui il Giappone non può avvicinarsi alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti è costituito dal monopolio anglosassone delle materie prime e dall'abuso che l'Inghilterra fa di tale situazione di privilegio. Premesso questo, il *Kokumin* sostiene che il Governo giapponese non ha saputo sfruttare a proprio beneficio il sentimento antinglese diffuso in Russia e prospetta la possibilità di una crociata russo-giapponese contro la Gran Bretagna in Asia.

Scuse britanniche al Governo danese

COPENAGHEN, 12.

Il ministro degli esteri comunica che il Governo inglese ha presentato al Governo danese profonde scuse per la fuga dell'apparecchio inglese già internato in Islanda ed ha dichiarato che il pilota sarà rinviato in Islanda onde essere nuovamente internato fino al termine della guerra.

7255 operai impiegati nei lavori di bonifica dell'Opera combattenti

ROMA, 12.

Il numero degli operai occupati al 1. ottobre corrente dall'O. N. Combattenti era di 7255 di cui 5827 nei lavori di bonifica e 1428 nelle proprie aziende agrarie così suddivise: Agro Pontino (Littoria) 2950; Alberese (Grosseto) 227; Altura (Pola) 32; Coltano (Pisa) 127; Isola sacra (Roma) 80; Licola (Napoli) 242; Montegrosso (Bari) 35; Sancataldo (Lecce) 181; San Cesareo (Roma) 119; Saluri (Cagliari) 76; Stornare (Taranto) 159; Tavoliere di Puglia (Foggia) 1398; Volturno (Napoli) 1575; altre aziende e bonifiche 54.

La Società delle Scienze rende omaggio al Duce

ROMA, 12.

Al Duce è pervenuto da Pisa il seguente telegramma: «*La società italiana per il progresso delle scienze convenuta in Pisa per celebrarvi all'augusta presenza di S. M. il Re Imperatore il centenario di quella prima riunione di scienziati italiani con la quale ebbe inizio la sere di patriottici congressi che accesero ed agitarono la fiamma del risorgimento nazionale, esprime la sua riconoscente ed indefettibile devozione a Voi Duce, che avete richiamato l'Italia sulle vie dell'Impero e ne guidate i destini verso una sempre maggiore elevazione* — Il presidente: *Mariano D'Amelio*».

Visita di Cobolli Gigli alle opere napoletane

NAPOLI, 12

Il ministro dei Lavori Pubblici, ricevuto alla stazione dalle prime autorità e gerarchie cittadine, dal commissario generale della mostra d'oltre mare e dai tecnici del genio civile, ha proceduto ad una completa rassegna delle opere in corso nel capoluogo. Egli ha iniziato la visita con un sopraluogo alle stazioni superiore e inferiore della filovia che congiungerà Posillippo con la mostra d'oltre mare. Quindi, fatto segno a vibranti acclamazioni al Duce da parte delle maestranze, ha visitato tutte le zone della mostra stessa e gli edifici già in avanzato corso di costruzione e, al termine della visita, ha espresso al commissario generale della mostra il suo compiacimento. Successivamente il ministro si è reso conto dei lavori del Rione fuori-grotta, condotti dal Comune, percorrendo le nuove arterie e le due grandi gallerie in corso di costruzione. Si è recato poi nei rioni «Duca d'Aosta» e «Miraglia», dell'istituto delle case popolari e quindi si è soffermato a visitare le case semi rurali.

Gli abitanti del popoloso rione hanno manifestato la loro riconoscenza al Duce, invocandone a gran voce il nome. Il ministro ha ispezionato quindi i lavori in corso di ultimazione del grande ospedale dello Scudillo ed ha continuato le sue visite nel capoluogo, raggiungendo i bacini e gli scali della sala meccanica. Ha infine visitato i cantieri del grande bacino di Carenaggio e la zona di ponte Vigliena, dando disposizioni per l'esecuzione delle opere deliberate nell'ultimo Consiglio dei ministri. Dovunque il ministro è stato accolto con grandi ovazioni al Duce.

Il ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dalle autorità e dai tecnici del genio civile, dopo la visita alle opere del capoluogo si è recato nel comune di Torre Annunziata dove gli è stato sottoposto il programma delle opere pubbliche di quelle località. Quindi il ministro è ripartito per Roma.

Il cinema didattico al convegno di Venezia

VENEZIA, 12

Una commissione delegata dal Comitato ordinatore del primo convegno nazionale per lo sviluppo della istruzione tecnico-industriale, ha proceduto all'esame dei numerosi filmi pervenuti, oltre che dall'Italia, dalla Germania, dalla Svezia, dall'Ungheria e dall'Unione del sud Africa per la mostra internazionale del cinema didattico. Il Comitato ordinatore del convegno ha quindi organizzato con le pellicole poste a sua disposizione, due serate di proiezione al teatro Rossini per i partecipanti al convegno stesso. Una prima serata avrà luogo venerdì 13 ottobre alle ore 21.30 e una seconda sabato 14 ottobre pure alle 21.30. In seno al convegno avrà luogo inoltre il 13 ottobre alle ore 17 la riunione per il cinematografico didattico alla quale interverranno il direttore generale per la cinematografia, il presidente dell'Istituto nazionale Luce, che vi svolgerà una importante relazione e il rappresentante dei Fiduciari dei cine Guf d'Italia. In tale occasione, e precisamente alle ore 18.30 dei giorni 13 e 14 ottobre, verrà presentata in una sala del centro di elettrologia, sede del convegno, una serie di filmi didattici a passo ridotto.

Quattromila allievi specializzati all'arruolamento nel Regio Esercito

ROMA, 12

Il Ministero della guerra ha indetto un arruolamento di 4000 allievi specializzati, così ripartiti: sciatori, rocciatori, palafrenieri, automobilsti conduttori, tappezzieri per carrozzerie di automobile, motoristi, radiatoristi, meccanici aggiustatori, meccanici di precisione, tornitori, fabbri fucinatori, saldatori autogeni, elettricisti, elettricisti magnetisti, fotoelettricisti, radiotelegrafisti montattori, apparecchiatori telegrafonici, conduttori di caldaie a vapore, frigoristi, fotografi e cinematografisti, aerologisti, attrezzisti, infermieri, aiutanti radiologici, aiutanti di gabinetto bacteriologico, aiutanti odontotecnici.

A tale arruolamento possono concorrere i giovani dai 17 ai 26 anni e le relative domande con i documenti prescritti già menzionati dai manifesti di arruolamento dovranno essere presentate al comando del distretto di leva o di residenza.

Gli ammessi all'arruolamento dovranno assumere la ferma di anni due e frequentare un apposito corso di quattro mesi, superato il quale saranno nominati specializzati ed assegnati quindi a determinati Corpi o reparti, secondo le esigenze di servizio e tenendo anche conto, possibilmente, dei desideri degli interessati. A coloro che verranno nominati specializzati, sarà corrisposto, oltre un assegno del grado, la indennità giornaliera di lire 2 (nette lire 1.55). Inoltre potranno concorrere all'avanzamento di sergente e successivamente essere ammessi alla carriera continuativa. Per maggiori chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai Distretti militari. Termine utile per la presentazione delle domande 20 ottobre c. a. L'inizio del corso: 1.o dicembre p. v.

La benzina razionata in Svezia

STOCCOLMA, 12.

A cominciare da oggi è stabilito un sistema di tesseramento per il consumo della benzina. Il prezzo dei tabacchi verrà prossimamente aumentato del 10 per cento.

La partenza del "Nippon,, da Roma

ROMA, 12.

Questa mattina alle ore 7.25 ha decollato alla volta di Rodi dall'aeroporto del Littorio, il monoplano giapponese *Nippon* che sta compiendo il giro del mondo.

A salutare i transvolatori della grande Nazione amica erano il sottosegretario all'Aeronautica generale Valle, un rappresentante del Ministero della Cultura popolare, l'incaricato d'affari nipponico con gli addetti militari dell'ambasciata presso il Quirinale, una rappresentanza della collettività giapponese dell'Urbe, un numeroso gruppo di ufficiali dell'Aeronautica e le maestranze dell'aeroporto.

L'arrivo a Rodi

RODI, 12.

L'apparecchio dei giornalisti giapponesi *Nippon* è giunto oggi all'aeroporto di Rodi alle ore 13.45. A ricevere gli ospiti era il comandante l'Aeronautica dell'Egeo. In serata è stato offerto agli ardimentosi aviatori il pranzo d'onore in un grande albergo cittadino, al quale sono intervenuti anche alti ufficiali della R. Aeronautica. L'apparecchio decollerà domattina per Bassora.

Le norme penali contro l'accaparramento

ROMA, 12.

Il Ministro delle Corporazioni ha presentato la relazione per la conversione in legge del R. D. 3 settembre 1939 XVII contenente norme penali contro l'accaparramento e la sottrazione di merci e derrate.

Lo stato di emergenza verificatosi a seguito della guerra sorta fra alcuni Paesi d'Europa, ha indotto il Governo ad adottare opportune misure precauzionali perchè nel nostro Paese fosse assicurato il fabbisogno alimentare e per evitare che i prezzi delle merci e derrate subissero ingiustificati rialzi. Gli sforzi tendenti a tal fine avrebbero peraltro potuto essere frustrati da manovre di elementi irresponsabili o disonesti, che per procacciarsi illeciti lucri o nell'intento di assicurarsi un benessere personale non consentito dalla situazione per la massima della popolazione, avessero proceduto a incetta o accaparramenti di merci. Ciò stante, in analogia a quanto venne disposto in altri periodi eccezionali come quello della grande guerra, è necessario sancire con l'urgenza richiesta dalla circostanza, il divieto di accaparrare merci essendo tale costume pregiudizievole all'andamento regolare del mercato e di comminare adeguate pene ai trasgressori.

All'uopo si è provveduto ad emanare il R. D. L. 3 settembre 1939 che contiene disposizioni repressive anche nei riguardi dei produttori. L'accaparratore che opera in modo da influire dannosamente sul mercato dei prezzi assume la figura di uno speculatore molto dannoso agli interessi generali della Nazione. Pertanto a suo carico è prevista una penalità maggiore di quella che si applica al produttore che nella sola speranza di profittare di aumenti di prezzo per le proprie merci le occulta, mentre di regola dovrebbe offrirle per il consumo. Quando invece il produttore oltre alle sue merci occulta merci altrui, esercita una speculazione altrettanto dannosa quale quella dell'accaparratore, e quindi sembra giusto colpirlo con le stesse penalità.

Nel suo complesso, il predetto R. D. L., che trova in casi consimili analoghi provvedimenti anche più severi adottati in altri Paesi, ha un contenuto morale altissimo e rèmora e si aggiunge a quella serie di provvidenze che negli ultimi tempi hanno dimostrato la preparazione del Paese di fronte a tutte le eventualità e contribuisce a dare solidità al fronte di resistenza ad ogni ostile manovra economica.

Una catastrofe aerea in Russia

MOSCA, 12.

In seguito ad una grave catastrofe aviatoria sono periti quattro noti aviatori russi che eseguivano un volo a bordo di un aereo da bombardamento. L'inchiesta ha accertato che la catastrofe è dovuta al prematuro scoppio di bombe che erano a bordo e che hanno incendiato l'apparecchio.

Un'altra commissione ha eseguito un'inchiesta nelle fabbriche di Mosca donde provenivano le bombe difettose e, in seguito ad elementi emersi dalle indagini, l'autorità ha proceduto all'arresto di operai ed ingegneri.

Il "Conte di Savoia,, ha lasciato Genova

GENOVA, 12.

Nel pomeriggio è partito per Napoli da dove proseguirà per Nuova York il transatlantico *Conte di Savoia*, della società Italia. Si trovano a bordo il ministro belga Theunis che si reca negli Stati Uniti per un importante incarico affidatogli dal suo Governo, il Presidente del Senato cubano S. E. Santiago Verdeja, il principe e scrittore Edgard Troubetzkoy ed altre personalità. Il *Conte di Savoia* completerà domani a Napoli l'imbarco dei passeggeri.

Vapore belga speronato da una torpediniera francese

BRUSSELLE, 12.

Il vapore da pesca belga *0282* è stato speranato nella notte tra lunedì e martedì all'altezza di Dunkerque dalla torpediniera francese *Panthere*. Il vapore è rimasto molto danneggiato ed ha dovuto essere rimorchiato da un guardacoste francese nel porto di Dunkerque dove l'equipaggio è stato trattenuto.

I volontari indiani

LONDRA, 12.

Il Governo dell'India ha annunciato che il numero dei volontari non potrà superare la cifra di 25 mila. Quelli che già sono accettati verranno chiamati a prestare servizio al momento opportuno.

Il capitano d'un piroscafo inghiottito da un'ondata

GIYON, 12

Un'ondata gigantesca ha spazzato il ponte del piroscafo «Carmencita», trascinando in mare il capitano, che trovavasi alla guida del timone, e che si crede sia annegato.

Concorso giuridico per le donne laureate sulla scuola e famiglia

ROMA, 12

D'intesa con il Ministero dell'Educazione nazionale, la Federazione italiana donne giuriste ha bandito un concorso tra le laureate in giurisprudenza e scienze politiche e sociali per un lavoro sul tema: «L'art. 145 del primo libro del nuovo Codice Civile e i principi della Carta della scuola».

Come è noto, l'art. 145 del nuovo Codice, stabilendo l'obbligazione dei coniugi di mantenere, educare ed istruire la prole, precisa che l'educazione e l'istruzione devono essere conformi ai principii della morale e al sentimento nazionale fascista. D'altra parte, secondo i principii della Carta della scuola, l'adempimento di questa obbligazione dei coniugi si integra nella prestazione, da parte dei giovani del servizio scolastico la cui obbligatorietà si estende fino al 21o anno di età. Di qui la collaborazione tra la famiglia e la scuola che ha una precisa definizione nella settima dichiarazione della Carta. Data l'attualità dell'argomento, l'iniziativa della Federazione delle donne giuriste, diretta a promuovere un significativo contributo delle donne stesse alla sistemazione dottrinale di uno dei punti più originali del nuovo diritto di famiglia, con particolare riferimento ai principii educativi sanciti nella Carta della scuola, presenta il più vivo interesse. Ai lavori giudicati migliori saranno assegnati due premi di cui il primo di lire 3000 e il secondo lire 2000. Il lavoro classificato primo sarà pubblicato a cura del Sindacato avvocati. Gli elaborati in quattro copie dattilografate dovranno essere inviati alla presidente della Federazione donne giuriste, Napoli, piazza Costanzo Ciano 32, entro il 31 marzo 1940 XVIII.

Incidente aereo all'aeroporto di Forlì

ROMA, 12.

Il giorno 10 corrente un apparecchio bimotore durante la manovra di partenza, non riuscendo a mantenere la corretta direzione, urtava contro un fabbricato in costruzione ai limiti dell'aeroporto di Forlì. Nel violento urto l'equipaggio, composto dal sottotenente pilota Garelli Giovanni, dal sergente maggiore pilota Carabellotto Leonardo e dall'aviere scelto motorista Balduzzi Nino è deceduto. Decedevano anche due operai civili addetti ai lavori della costruzione.

Re Faruk riceve il Ministro d'Italia

CAIRO, 12

Re Faruk ha ricevuto il ministro d'Italia Mazzolini con il quale ha avuto un lungo cordiale colloquio. Nel corso dell'udienza il ministro d'Italia ha offerto al Sovrano una pubblicazione sull'esposizione mondiale del 1942.

Accordi complementari bulgaro-tedeschi

SOFIA, 12

L'Agenzia telegrafica bulgara informa che le conversazioni bulgaro-tedesche sono terminate ieri con la conclusione di alcuni accordi che completano il trattato di commercio e la convenzione di clearing già esistenti. «*I nuovi accordi* — aggiunge l'agenzia — *salvaguardano gli interessi dei due Paesi*».

Notizie brevi

Dall'Italia

E' STATO INAUGURATO a Salerno il nuovo servizio filoviario Salerno-Cava dei Tirreni in sostituzione della vecchia linea tranviaria. Il nuovo filobus è stato guidato personalmente lungo tutto il percorso dal prefetto di Salerno e la cerimonia si è svolta festosamente fra vive acclamazioni all'indirizzo del Duce.

LA MISSIONE SANITARIA italiana proveniente da Scutari è giunta a Durazzo dove ha subito iniziato la sua benefica attività assistenziale.

UN GRUPPO DI INGEGNERI idraulici e di tecnici agricoli delle provincie del Piemonte ha visitato le bonifiche pontine recandosi fino a Pomezia, ammirando le grandiose realizzazioni del Regime. Gli ospiti hanno particolarmente espresso il loro più vivo interessamento per i magnifici impianti idrovori la cui efficienza assicura per sempre la redenzione di questa terra.

Dall'Estero

IL PRINCIPE EREDITARIO SAUDITA mentre assisteva a cavallo ad una rivista militare fu urtato involontariamente da un cavaliere. Il Principe cadde a terra ferendosi non gravemente, all'avambraccio sinistro.

DUE CACCIATORPEDINIERE sono stati varati oggi a Rotterdam. I due caccia possono raggiungere la velocità di 36 nodi.

UN PIROSCAFO MERCANTILE lituano ha eseguito un viaggio di prova usando come combustibile la polvere di carbone ricavata da qualità inferiori, e i risultati sono apparsi soddisfacenti. La velocità è aumentata del 10 per cento.

SECONDO NOTIZIE DA MOSCA le autorità sovietiche avrebbero posto in libertà molti stranieri detenuti nelle prigioni e fra essi un numero notevole di lituani.

BORSE E MERCATI

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	12	11
Parigi	45.25	45.35
Londra	79.92	79.95
New York	19.80	19.80
Belgio	331.50	331.50
Olanda	1051.50	1052.50
Svizzera	444.65	444.65
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	72.10	71.70
Rendita 5%	91.70	90.20
Redim. 1934 3.50%	68.85	67.90
Redim. 5% immob.	93.55	92.20
Buoni Tesoro 1940	99.95	99.60
» » 1941	100.15	99.95
» » 1943	90.25	89.60
» » 1944	95.20	94.87
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	91.—	90.80
I.R.I. STET 4%	615.—	608.—
I.R.I. 4.50%	453.—	452.50
E.L.F.E.R. 4.50%	459.50	458.—
Pubbl. utilità 6%	489.—	488.—
Pubbl. util. s. tel. 6%	497.50	497.25
Credito Nav. 6.50%	502.50	502.50
Edison em. 931 6%	502.—	502.—
Emiliana 6%	498.—	500.—
Merid. di elettr. 6%	492.—	492.—
Soc. eser. telef. 6%	481.—	481.—
AZIONI		
La Centrale	1103.—	1001.—
Mediterranea	522.—	522.—
Meridionali	914.—	904.—
Coton. Cantoni	3970.—	3950.—
Coton. Olcese	589.—	592.—
Tessuti stampati	1004.—	987.—
Linif. Canap. Naz.	650.—	640.—
Manif. Rossari-Varzi	684.—	680.—
Manif. Rotondi	502.—	501.—
Manif. Tosi	85.—	84.75
Manif. Coton. Merid.	282.—	281.—
Unione Manif.	370.—	365.—
Lanif. Gavardo	608.—	604.—
Lanif. Rossi	3000.—	2900.—
Lanif. Targetti	107.—	94.50
Cascami seta	394.—	392.—
Chatillon	93.75	92.25
Snia Viscosa	394.25	388.—
Ansaldo	58.50	58.—
Ilva	246.—	240.—
Monte Amiata	461.—	465.—
Montecatini	188.25	187.50
Dalmine	183.—	185.—
Breda	383.50	382.—
Bianchi	122.75	122.—
Isotta Fraschini	23.87	23.37
Fiat	495.—	479.50
O.M.I. già Reggiane	99.75	99.50
Adriatica di elettr.	191.—	193.—
C.I.E.L.I.	359.—	359.50
Dinamo	400.—	402.—
Edison	337.50	334.50
Edison Postergate	258.—	258.—
Elettrica Bresciana	361.—	366.—
Valdarno	209.50	209.—
Emiliana	632.—	632.—
Forze Idr. Liguria	160.—	162.—
Cisalpina priv.	160.—	160.50
Cisalpina ord.	160.—	160.—
Seso	94.75	94.75
Sip	63.25	63.—
Tirso	161.—	156.50
Vizzola	498.—	499.—
Merid. Elettricità	336.—	336.—
Terni	274.50	274.—
Unes	12.35	12.27
Tecnomasio It. B.B.	118.—	117.—
Distillerie Italiane	214.—	215.—
Eridania	670.—	670.—
Raffin. Lig. Lomb.	773.—	772.—
Romana Zuccheri	96.75	95.25
A.N.I.C.	108.25	105.50
Fondi Rustici	105.50	104.—
Beni Stabili Roma	218.50	218.50
Comp. It. Gr. Alb.	55.—	55.—
Cementi Bergamo	267.50	268.—
Pirelli Italiana	1805.—	1799.—
Pirelli e C.	710.—	712.—

I mercati a Udine

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine ci comunica il listino dei prezzi massimi della frutta e verdura per i giorni 12 e 13 ottobre XVII.

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a 7.50 — Banane a 375; a 4.50 — Castagne da 65 a 80 da 0.80 a 1.10 — Castagne marroni da 90 a 100; da 1.10 a 1.40 — Fichi freschi da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Limoni al cento da 15 a 25; da 20 a 30 — Limoni all'ingr. da 150 a 210; da 1.90 a 2.70 — Mele Canadà da 100 a 200; da 1.30 a 2.70 — Mele comuni da 55 a 90; da 0.70 a 1.30 — Mele speciali da 100 a 145; da 1.20 a 2 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 4.80 — Noci momuni da 130 a 250; da 1.70 a 3.30 — Pere speciali da 130 a 200; da 1.70 a 2.70 — Pere comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.60 — Uva nostrana fragola da 70 a 100; da 1 a 1.40 — Uva bianca ribolla da 100 a 140; da 1.30 a 1.90 — Uva Bisceglie da 150 a 160; da 1.90 a 2.20 — Uva Regina da 160 a 250; da 2 a 3.40 — Uva nera nostrana a 160; a 2.20.

VERDURE: Aglio all'ingrosso da lire 180 a 200; al minuto da 2.30 a 2.80 — Porro d'aglio da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Bietole da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Cappucci da 45 a 60; da 0.60 a 0.85 — Cavoli da 60 a 70; da 0.80 a 0.95 — Cicoria da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Cipolline da 120 a 150; da 1.50 a 2 — Cipolla nostrana da 30 a 40; da 0.40 a 0.60 — Cipolla di Chioggia da 55 a 65; da 0.70 a 0.90 — Carote da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Fagioli freschi con buccia da 120 a 180; da 1.50 a 2.40 — Finocchi da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Indivia da 70 a 80; da 0.90 a 1.10 — Insalata grande da 130 a 150; da 1.70 a 2.10 — Patate nostrane da 50 a 60; da 0.60 a 0.75 — Peperoni verdi da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Peperoni gialli da 160 a 200; da 1.90 a 2.70 — Pomidori nostrani da 100 a 120; da 1.30 a 1.65 — Radicchio 2. taglio da 100 a 160; da 1.30 a 2.20 — Radicchio 1. taglio a 250; a 3.40 — Radicchio romano da 100 a 130; da 1.30 a 1.60 — Radicchi da 50 a 60; da 0.65 a 0.85 — Rape da 20 a 35; da 0.30 a 0.60 — Sedani da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Spinaci da 160 a 200; da 2 a 2.70 — Verze da 50 a 60; da 0.60 a 0.85 — Zucche da 120 a 140; da 1.50 a 1.90.

Pollerie

Per kg.: galline vive da lire 7.30 a 7.70; morte da 11 a 13 — Polli vivi da 8 a 8.50; morti a 11 — Tacchini vivi da 6.50 a 7; morti da 10 a 13 — Anitre vive da 6 a 6.50; morte da 9 a 10 — Oche vive da 5 a 5.50; morte da 8 a 9 — Conigli vivi da 3 a 3.50 morti a 6 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 a 2.70 — Uova fresche ciascuna da 0.67 a 0.70; uova conservate a lire 0.55.

Legna e carbone

Per q.le: Legna in sorte (bore e stanghe) da lire 12.50 a 13.30.

Foraggi

Per q.le: Fieno dell'alta di primo taglio da lire 36 a 39 — Fieno dell'alta di secondo taglio a 33 a 35.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»